



# Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. \*37\* del 30/09/2013 (COPIA)

Oggetto Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2013.

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 17:00 in prosecuzione, nel Palazzo Comunale, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale così composto:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente	14	PARISI PASQUALE	Presente
2	CAPRIOLI GIOVANNI	Presente	15	DE TOMA MARIANNA	Presente
3	BARRA RACHELE	Presente	16	SANNICANDRO GIUSEPPE	Assente
4	DI PIERRO VINCENZO	Presente	17	CASELLA GIOVANNI	Presente
5	PEDONE PIERPAOLO	Presente	18	RUSSO CARMEN	Assente
6	TODISCO ANTONIO	Presente	19	ROSSI ANTONIO	Assente
7	DELL'ORCO SAMANTA	Assente	20	STORELLI DOMENICO	Presente
8	CONSIGLIO PIETRO	Presente	21	SPINA ANTONIA	Assente
9	PREZIOSA GIORGIA MARIA	Presente	22	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
10	MONOPOLI NATALE	Presente	23	BOCCIA FRANCESCO	Assente
11	PASQUALE ANGELA	Presente	24	DI TULLIO LUIGI	Presente
12	DI LEO MARCO	Presente	25	NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
13	SIMONE GAETANO	Presente			

Risultano presenti diciannove componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constata la legalità dell'adunanza, il Presidente NAPOLETANO FRANCESCO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Collegio dei Revisori dei Conti

1	DEL ROSSO DOTT. DOMENICO	Presente
2	DELL'OLIO DOTT. VINCENZO	Presente
3	DI LUZIO DOTT. GIUSEPPE	Presente

Tutti presenti.

**In avvio di seduta si registrano gli interventi del Consigliere Di Pierro ed Angarano. In particolare quest'ultimo lamenta l'esiguità del tempo avuto a disposizione per la consultazione dei documenti da discutere.**

**Il presidente del Consiglio Comunale, pur comprendendo le ragioni del Consigliere Angarano, ribatte dicendo che sono stati rispettati i tempi come da regolamento. Ciò non toglie la doverosità di non richiamo agli uffici, affinché le proposte siano depositate con maggiore tempestività.**

**Introduce l'argomento il Sindaco che precisa che il riequilibrio è obbligatorio per i comuni virtuosi che hanno tempestivamente approvato il Bilancio e nel far ciò ringrazia gli uffici per il buon lavoro svolto.**

**Si dà atto dell'ingresso in aula dei Consigliere Spina Antonia e Dell'Orco, sicché i presenti sono 21.**

**Il Dirigente della Ripartizione Finanziaria fornisce chiarimenti tecnici a tutti coloro che di seguito intervengono con i loro quesiti. La discussione sarà ampia ed articolata e ricca di interventi anche ripetuti da parte di diversi Consiglieri. In particolare citiamo:**

- il Consigliere Barra che fornisce chiarimenti sull'andamento dell'estate biscegliese, parlando di dati incoraggianti che mostrano una certa crescita e ripresa delle strutture alberghiere in particolare;**
- Il Consigliere Spina Antonia ammonisce i presenti circa le responsabilità che si assumono con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio e richiama al riguardo un intervento più attento dei Revisori;**
- il Consigliere Angarano rimarca le parole del Consigliere Spina riguardo le responsabilità dei Consiglieri circa l'approvazione dei debiti ed aggiunge che non vede i segni di ripresa, sviluppo, innovazione e cambiamento tanto sbandierati, ma al contrario scorge campanelli d'allarme per una situazione contabile che può essere pregiudicata proprio dai debiti fuori bilancio.**
- il Consigliere Casella dichiara di assumersi la responsabilità per il riconoscimento dei debiti prodotti dall'Amministrazione di cui ha fatto parte, tuttavia annuncia voto contrario sul punto in esame.**

**Annunciano voto contrario anche i Consiglieri Di Tullio, Storelli, Spina ed Angarano, mentre voto favorevole Di Pierro e d'astensione Napoletano.**

**Si dà atto dell'allontanamento del Consigliere Spina Antonia, sicché i presenti sono 20.**

**A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame sarà associato al presente provvedimento.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che almeno una volta, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adotti, contestualmente alla delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per ripristinare il pareggio,**

**qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella residui;**

**Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e sugli equilibri della gestione finanziaria;**

**Preso atto che con nota prot. n. 30192 del 09/08/2013 è stato richiesto ai Signori dirigenti di Ripartizione apposita relazione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2013, ex art. 193, comma 2°, D.Lgs. n. 267/2000 per il 2013;**

**Verificato che dalle parziali relazioni trasmesse, allegate alla presente proposta, è stato dato atto nella ricognizione dei programmi lo stato di attuazione dei programmi relativi al prima parte dell'esercizio 2013 (nota prot. 1229/RVIG del 20/08/2013 del Comando Polizia Municipale e nota prot. 2760/RT del 23/08/2013 della Ripartizione Tecnica) nonché le ulteriori relazione pervenute per posta elettronica;**

**Vista la relazione "Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri" allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, realizzata da parte dei servizi finanziari dell'ente, di concerto con tutti i responsabili di servizio per la parte relativa allo stato di attuazione dei programmi;**

**Visto che, relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, a seguito di un'analisi effettuata sulla situazione finanziaria dalla Ripartizione Economico - Finanziaria dell'ente, si può ritenere, con sufficiente attendibilità sulla base dei dati disponibili, che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza, richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e/o di quella dei residui;**

**Dato atto che:**

**- per quanto riguarda la gestione di competenza, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31/12/2013, si può prevedere una situazione di equilibrio meglio esplicitata nella relazione allegata e richiamata in precedenza, anche per effetto della successiva variazione alle dotazioni di bilancio per il 2013-2014-2015;**

**- per quanto riguarda la gestione residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;**

**Ritenuto che alla luce di dette verifiche sarà conseguito, con un sufficiente grado di certezza, un pareggio tra entrate e spese e che, pertanto, il risultato di amministrazione potrà essere preventivato almeno in pareggio e, comunque, non in disavanzo;**

**Rilevato che, da quanto precede, la Giunta esprima la volontà di mantenere nel periodo conclusivo dell'esercizio una gestione diretta a monitorare costantemente il gettito delle entrate per calibrare su di esse gli impegni di spesa, in modo da contemperare l'esigenza di completare i programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica senza però determinare squilibri di carattere finanziario sulla gestione;**

**Preso atto, sulla scorta delle comunicazioni dei responsabili di servizio e delle operazioni di riequilibrio operata dagli uffici finanziari, la gestione ordinaria di competenza è in equilibrio, con rideterminazione delle maggiori e minori spese e delle maggiori e minori entrate;**

**Verificato che, per la gestione straordinaria, risultano emerse situazioni debitorie straordinarie come da allegato elenco pari ad € 3.228.514,19 ex art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, di cui € 824.519,32 risultano già finanziati con risorse di bilancio 2013, € 418.496,59 da finanziare con risorse di bilancio 2013, € 1.164.524,20 da finanziare con risorse di bilancio 2014, € 820.974,08 da finanziare con risorse di bilancio 2015;**

**Dato atto che, con appositi provvedimenti adottati contestualmente alla presente, si provvederà al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 fornendo tutte le indicazioni richieste dal richiamato articolo, ma precisando, comunque, che la presente deliberazione tiene conto di essi ai fini della verifica degli equilibri;**

**Preso atto che**

- il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del presente provvedimento;**
- il Dirigente della Ripartizione Servizi alla Città non ha trasmesso alcuna attestazione;**
- il Dirigente della Ripartizione Sicurezza AA.PP. Ambiente, Igiene e Sanità non ha trasmesso alcuna attestazione;**
- il Dirigente della Ripartizione Tecnica non ha trasmesso alcuna attestazione;**
- il Dirigente della Ripartizione Socio Cultura Turismo e D.M. non ha trasmesso alcuna attestazione;**
- il Dirigente della Ripartizione Amministrativa non ha trasmesso alcuna attestazione;**

**Visto il D.Lgs. n. 267/2000;**

**Vista la relazione del dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria che si compone di una parte relativa alla verifica degli equilibri di bilancio e di una seconda costruita sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi responsabili, riportante lo stato di attuazione dei programmi approvati dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica;**

**Visto il vigente regolamento di contabilità;**

**Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 come da allegato prospetto, il Dirigente della Ripartizione Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile;**

**Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento in ossequio all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;**

**Dato atto che alla presente proposta è allegato il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti n. 23 del 24/09/2013 in merito alla riconoscibilità dei debiti fuori bilancio considerati nella manovra di riequilibrio ed oggetto di successivi e separati provvedimenti di riconoscimento.**

**Dato atto che il provvedimento è stato sottoposto all'esame della VI<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente in data 27.09.2013;**

**Con n.15 voti favorevoli, n.4 contrari (Di Tullio, Casella, Storelli e Angarano) e n.1 astenuto (Napoletano), espressi per alzata di mano dei 20 Consiglieri presenti e votanti;**

### **D E L I B E R A**

**1. di ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 mediante l'approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze dell'indagine condotta sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione in merito all'attuazione dei programmi contenuti nella relazione predisposta dalla Ripartizione Economico-Finanziaria dell'Ente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;**

**2. di prendere atto che, secondo le valutazioni e le stime esposte nella predetta relazione, da detta analisi condotta sia sulla gestione di competenza che su quella dei residui non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione, mentre sulla gestione straordinaria per effetto di emersione di debiti fuori bilancio l'ente è obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;**

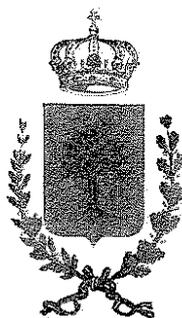
**3. di formulare i seguenti indirizzi: mantenere nella ulteriore fase conclusiva della gestione l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della esigenza di:**

- raggiungere gli obiettivi del patto di stabilità, per la parte corrente del bilancio in termini di accertamento e impegno; per la parte in c/capitale, in termini di riscossione e pagamento;**
- raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa di personale rispetto all'esercizio 2013 ed in linea con il tetto di spesa;**
- non determinare squilibri di carattere finanziario;**
- completare i programmi previsti nei limiti di cui al punto 1 e 2.**

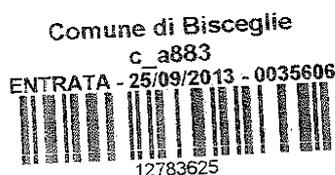
---

**Il presente verbale, all'atto della pubblicazione, è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.**

---



**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**



*Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Segretario Generale  
→ Al Dirigente della Rip. Economico-Finanziaria  
All'Assessore Al Bilancio*

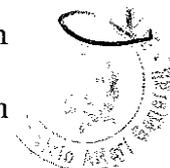
**Prot. N° 23 del 24 Settembre 2013**

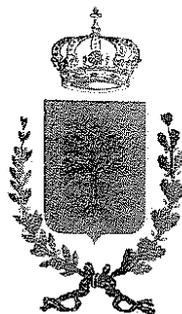
**Parere su riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio**

***IL COLLEGIO DEI REVISORI***

• VISTA le richieste di parere sulle proposte consiliari di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, sottoposte a questo Collegio con le seguenti note del Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria

- Nota del 15/03/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 18/3/2013, al n.53, ;
- nota del 19/04/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 22/04/2013, al n.69, ;
- nota del 08/05/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 10/5/2013, al n.73, ;
- nota del 31/05/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 04/06/2013, al n.78, ;
- nota del 03/06/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 04/06/2013, al n.79, ;
- nota del 18/06/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 04/06/2013, al n.90,
- nota del 04/09/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 10/09/2013, al n. 127
- nota del 06/09/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 10/09/2013, al n.128,



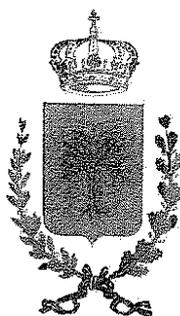


**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**

- nota del 20/09/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 20/09/2013, al n.132,
- nota del 24/09/2013, assunta al protocollo interno di questo Organo di Controllo, in data 24/09/2013, al n.133,

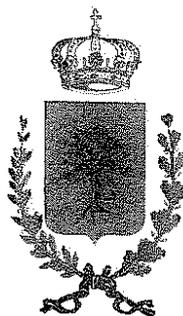
PRESO ATTO che alle predette note sono altresì, allegati gli atti concernenti le singole proposte consiliari di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio il cui elenco, di seguito, riepilogativamente si riporta:

N	Soggetto	Descrizione	Servizio Responsabile	Importo
1	Istituto Sacro Cuore Villa Giulia	<b>Prestazioni di ricovero minori in regime semi residenziale</b>	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	36.605,00
2	Cooperativa "Promozione Sociale e Solidarietà"	<b>Spese per il ricovero di inabili</b>	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	12.517,00
3	Paneco S.r.l	<b>Interventi sanificazione ambientale</b>	Ripartizione Ambiente Igiene e Sanità	3.000,00
4	Amici Miei di Palazzo Giulia	<b>Maggiori costi determinati dalla cattura di un numero superiore di cani</b>	Ripartizione Ambiente Igiene e Sanità	27.747,19
5	Arcobaleno S.c.a.r.l	<b>Adeguamento Istat contratto</b>	Ripartizione Tecnica	26.288,22
6	Nuova Tre Esse Srl	<b>Rotatoria Via Veneto- Via Cadorna. Perizia suppletiva e di variante</b>	Ripartizione Tecnica	7.040,30
7	Comune di Bari	<b>Rimborso spese funzionamento commissione intercomunale alloggi ERP</b>	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	10.836,72



**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**

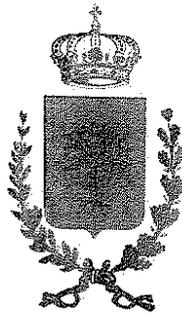
8	La Socievole SCARL	Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della cooperativa "la socievole"	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	19.200,00
9	Soggetti Diversi	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	208.519,16
10	Caf diversi	Liquidazioni fatture relative a prestazioni CAF diversi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	4.888,00
11	Comunita Diverse	Liquidazioni fatture ospitalità minori in varie strutture	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	71.736,09
12	Soggetti Diversi	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	22.065,13
13	Soggetti Diversi	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	15.697,55
14	Soggetti Diversi	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	11.738,16
15	Soggetti Diversi	Sentenze di annullamento verbali di P.M. e condanna al risarcimento del danno. Periodo 01.01-31.08.13	Ripartizione Amministrativa	268.525,06
16	Soggetti Diversi	Sentenze di annullamento verbali di P.M. e condanna al risarcimento del danno. Periodo 01.09-31.12.12	Ripartizione Amministrativa	69.489,03
17	Soggetti Diversi	Sentenze di annullamento verbali di P.M. e condanna al risarcimento del danno. Periodo 01.01-31.08.13	Ripartizione Amministrativa	367.676,14



**COMUNE DI BISCEGLIE**  
**COLLEGIO DEI REVISORI**

18	Soggetti Diversi	Sentenze di annullamento verbali di P.M. e condanna al risarcimento del danno. Periodo 01.06-31.12.12	Ripartizione Amministrativa	138.843,45
19	Soggetti diversi	Lavori di somma urgenza pista di pattinaggio Salnitro	Ripartizione Tecnica	8.977,00
20	Legali Diversi	Competenze professionali	Ripartizione Amministrativa	807.824,99
21	Pier Paolo Raho	Lavori progettazione impianto G. Ventura	Ripartizione Tecnica	16.000,00
22	Di Bisceglie Nunzio	Eliminazione pericolo causato da mareggiate Zona Salsello	Ripartizione Tecnica	1.936,00
23	Cofely Italia Spa	Lavori di manutenzione impianti elettrici	Ripartizione Tecnica	49.915,10
24	Arpa Puglia	Verifica periodica presso gli impianti degli immobili comunali	Ripartizione Tecnica	2.312,18
25	Morgigno Antonio , Angela, Mauro e Vito	Transazione giudizio pendente Corte di Cassazione	Ripartizione Amministrativa	350.000,00
26	La Pulita & Service	Pulizia Straordinaria Parco Misericordia	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	3.630,00
27	La Pulita & Service	Servizi di pulizia e Hosting Teatro Garibaldi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	5.505,50
28	Mastrapasqua Giacomo	Servizio Tecnico Palco Teatro Garibaldi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	907,50

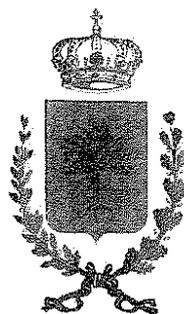




**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**

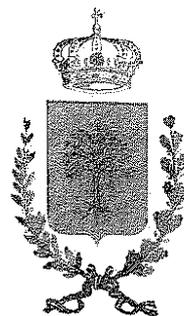
29	Il Lavoro Sicuro srl	Servizi di sicurezza Teatro Garibaldi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	7.235,80
30	Dover Autolinee di Veccaro Cosimo srl	Trasporto alunni disabili	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	1.044,12
31	SIAE	Diritti d'autore Manifestazioni Varie	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	4.981,82
32	Auto & noleggi srl	Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Auto & noleggi srl	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	10.000,00
33	Piazzolla Roberto	Manutenzione straordinaria spogliatoi "G. Ventura "	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	28.500,00
34	D.S.S. IMPIANTI	Manutenzione Segnaletica stradale	Ripartizione Tecnica	29.783,15
35	Pedone Srl	Fornitura materiale vario	Ripartizione Tecnica	1.432,97
36	Torchetti Carlo	Transazione su procedimento giudiziale n. 274/06	Ripartizione Tecnica	14.485,80
37	L'erario Giulio	Revisione biennale Auto ufficio Viabilità	Ripartizione Tecnica	591,16
38	De Lucia Agostino	Lavori di somma urgenza manutenzione stradale Giro D'Italia	Ripartizione Tecnica	49.300,67
39	Gecos Srl	Lavori di somma urgenza manutenzione stradale Giro D'Italia	Ripartizione Tecnica	48.900,54
40	Veronico Giuseppe Srl	Lavori di eliminazione pericolo vari immobili comunal	Ripartizione Tecnica	54.758,55





**COMUNE DI BISCEGLIE**  
**COLLEGIO DEI REVISORI**

41	Veronico Giuseppe Srl	Lavori di eliminazione pericolo Presso parco Caduti di Nassiriya	Ripartizione Tecnica	61.560,00
42	Arch. Viola Domenico	Coordinatore sicurezza lavori teatro Garibaldi	Ripartizione Tecnica	15.224,14
43	Di Liddo Enrico	Atto di transazione	Ripartizione Tecnica	33.000,00
44	Di Lecce Pasquale	Atto di transazione	Ripartizione Tecnica	33.000,00
45	De Lucia Agostino Srl	Rimozione pericolo viabilità urbana ed extraurbana	Ripartizione Tecnica	86.000,00
46	Sammi Service di Palmiotti Mauro	Servizio accessori di nolo attrezzature Tecniche	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	16.400,00
47	B&B Teatro di Prete Grazia	Alloggio ospiti a seguito ordinanza di sgombero Via Monterisi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	32.085,00
48	Oasi degli Angeli Srl	Soggiorno utenti del centro Anziani	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	4.200,00
49	Francese Agricoltura	Lavori di somma urgenza per problemi igienico sanitari in alcune vie cittadine	Ripartizione Tecnica	38.050,40
50	Studio tecnico ingegneria Monaco & Passannante	Lavori di somma urgenza presso Ciani Milazzi adibiti ad uffici pubblici	Ripartizione Tecnica	52.610,00
51	Trani Scavi Sas	Lavori somma urgenza eliminazione rischio mareggiate del 30 e 31 Luglio	Ripartizione Tecnica	3.000,00
52	T.L. piante di Tritto Mauro	Atto di Transazione	Ripartizione Tecnica	33.000,00



**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**

- VISTO il rendiconto per l'esercizio 2012;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio in corso
- VISTO l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;
- VISTO lo statuto e il regolamento di contabilità;

**rilevato**

- che dalle relazioni dei singoli responsabili dei servizi interessati e dai controlli effettuati da questo **Organo di Revisione** risultano debiti fuori bilancio riconoscibili, per complessivi € 3.228.564,59, di cui:

€ 1.486.239,48 ex art. 194, comma 1 lett. A) del D.lgs. 267/00;  
 € 1.742.325,11 ex art. 194, comma 1 lett. E) del D.lgs. 267/00;

1. - che i debiti proposti per il riconoscimento potranno essere finanziati con risorse del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015, a reperirsi nell'ambito della variazione di bilancio relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2013/2015;

**verificato**

quanto disposto dall'art. 194 del T.U.E.L. , in considerazione dei pareri di regolarità tecnica espressi dai Dirigenti delle Ripartizioni interessate e del parere contabile con la relativa attestazione di copertura del Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziario,

**verificata**

la permanenza degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel

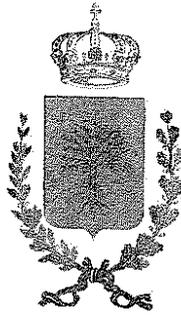
**Osservato preliminarmente quanto segue:**

-Il collegio lamenta innanzitutto il sistematico ritardo con il quale vengono trasmesse alcune proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili dei servizi interessati, circostanza questa, che impedisce un sereno esame della relativa documentazione in esse contenuta. Si auspica al riguardo per il futuro una maggiore tempestività nella trasmissione dei fascicoli.

-Il collegio in relazione all'entità complessiva dei debiti sopraindicati , richiama quanto già evidenziato nella parte finale del parere relativo al consuntivo 2012, che qui di seguito testualmente si riporta:

“ Il Collegio, ancora una volta, ribadisce l'invito ad evitare il ricorso alla formazione di debiti fuori bilancio che, per loro natura, sono accadimenti che nel corso dell'esercizio





## COMUNE DI BISCEGLIE COLLEGIO DEI REVISORI

*dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità, e non divenire una sorta di regola di estinzione dei debiti. Il Collegio invita gli Organi gestionali dell'Ente a chiedere con tempestività al fornitore o prestatore, ogni qualvolta si abbia ragione di ritenere che l'impegno assunto possa risultare insufficiente, l'entità presunta del debito sorto, al fine di aggiornare entro i termini di legge l'impegno assunto"*

Alla luce della richiamata citazione il Collegio invita l'amministrazione a proporre alle ditte creditrici un abbattimento delle loro pretese pari almeno ad una parte della spesa riferita all'utile d'impresa ed a porre in essere altresì tutte le procedure atte a ridimensionare tale fenomeno, anche in considerazione della marcata incidenza di tale fenomeno sui parametri di deficitarietà.

Passando all'esame delle singole proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio il collegio osserva inoltre quanto segue:

In riferimento al debito indicato al punto n. 25 "Transazione Comune di Bisceglie / Morgigno", legata all'annosa questione del depuratore in contrada lama di macina, il collegio invita l'Ente ad attivarsi tempestivamente per il recupero delle somme nei confronti del soggetto attuatore (Prefettura);

Analogo invito viene rivolto per il debito di cui al punto 47 "Ospitalità famiglie conseguente ad ordinanza sindacale di sgombero" affinché l'amministrazione ponga in essere una azione di rivalsa nei confronti dei responsabili dell'evento dannoso:

Per quel che riguarda poi la disamina delle diverse tipologie di debito fuori bilancio, emerge a chiare lettere come l'elevato importo riconducibile ai debiti di cui all'art. 194 lettera A del T.U.E.L., viene influenzato da un frequente ricorso all'istituto del pignoramento presso terzi che come è noto genera ulteriori aggravii di spese ed interessi. Tale circostanza, in alcuni casi viene giustificata dalla "mancanza della relativa copertura finanziaria" ma ciò non esime il dirigente del servizio interessato ad attivarsi per le relative procedure di cui all'art. 185 comma 4 del T.U.E.L.,

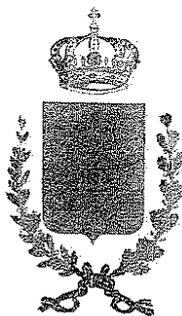
In altri casi poi il pignoramento presso terzi viene subito a causa di ritardi ingiustificati nell'adempimento delle sentenze. E' auspicabile quindi che tale anomalia possa mostrare evidenti segni di ridimensionamento a seguito della recente istituzione dell'Avvocatura Comunale.

### Tanto premesso

il collegio esprime parere favorevole sotto il profilo contabile al riconoscimento dei debiti fuori bilancio indicati nel prospetto innanzi riportato, nei limiti di quanto previsto dall'art 194 comma 1 lettera A ed E del T.U.EL e fatte salve e richiamate integralmente le considerazioni di cui sopra.

Si raccomanda all'Ente di trasmettere ai sensi della normativa vigente, il provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

*[Handwritten marks]*



**COMUNE DI BISCEGLIE  
COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Collegio dei Revisori

Presidente *[Signature]*  
Revisore *[Signature]*  
Revisore *[Signature]*



## Comune di Bisceglie (BT)

*Ricognizione sullo stato di realizzazione  
dell'attività programmata e verifica  
degli equilibri di bilancio*

**2 0 1 3**



## Indice

	Premessa	3
	PARTE PRIMA	5
1	LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	5
1.1	Le verifiche effettuate	6
1.2	LA GESTIONE ORDINARIA	9
1.2.1	La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di competenza	9
1.2.2	La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata	10
1.2.2.1	La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie	13
1.2.2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti	16
1.2.2.3	La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie	18
1.2.2.4	La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale	20
1.2.2.5	La Gestione Ordinaria: Accensioni di prestiti	22
1.2.2.5.1	La capacità di indebitamento	25
1.2.2.6	La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi	25
1.2.3	La Gestione Ordinaria: analisi della spesa	26
1.2.3.1	La Gestione Ordinaria: Spesa corrente	27
1.2.3.2	La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale	30
1.2.3.3	La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso di prestiti	32
1.2.3.4	La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi	32
1.3	Gli equilibri della Gestione Ordinaria di competenza	34
1.3.1	Gli equilibri del Bilancio corrente	34
1.3.2	Gli equilibri del Bilancio investimenti	36
1.3.3	Gli equilibri del Bilancio movimento di fondi	38
1.3.4	Gli equilibri del Bilancio di terzi	39
1.4	La gestione dei residui	40
1.4.1	Il risultato della gestione dei residui	40
1.5	La verifica conclusiva degli equilibri della Gestione Ordinaria	41
1.5.1	Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui	42
1.6	LA GESTIONE STRAORDINARIA	43
1.6.1	Le Esigenze straordinarie di spesa	43
1.6.1.1	Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa	44
1.6.2	La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria	44
1.7	IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO	46
1.7.1	L'avanzo/disavanzo 2012 applicato alla Gestione Ordinaria	46
1.7.2	Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2013	47
	PARTE SECONDA	49
2	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO 2013	49
	PARTE TERZA	51
3	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	51
3.1	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	52
3.2	L'analisi dei singoli programmi	55

Comune di Bisceglie (BT)

## **Premessa**

*Il 30 settembre costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi" definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio con il bilancio di previsione e, contestualmente, procedere ad una verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso.*

*La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, deve essere letta quale parte di un più ampio contesto di innovazioni, introdotte dal D.Lgs. n. 77/95 e riproposte nel T.u.e.l., con cui si tende ad ottenere una maggiore economicità nella gestione degli enti locali intesa come gestione maggiormente efficiente ed efficace, al pari di vere e proprie aziende.*

*Per questo fine, notevole importanza assumono gli strumenti della pianificazione e del controllo di gestione appositamente previsti dal menzionato decreto.*

*Prima della promulgazione del D.Lgs. n. 77/95, oggi riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000, il sistema di controllo era inquadrato unicamente in un'ottica finanziaria basata sul rapporto bilancio preventivo/rendiconto in cui, peraltro, prevaleva lo scopo eminentemente autorizzatorio del primo.*

*Il nuovo ordinamento finanziario e contabile, pur conservando la natura "autorizzatoria" del bilancio di previsione, ha introdotto nuovi strumenti di programmazione e controllo, non solo per consentire la traduzione delle scelte degli amministratori in azioni concrete, ma anche per procedere continuamente ad un controllo delle realizzazioni effettive rispetto alle previsioni.*

*Il nuovo sistema informativo è stato, dunque, interamente ripensato al fine di perseguire l'economicità dell'ente.*

*In quest'ottica, particolare importanza assume quanto previsto dal già citato art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale viene ribadito che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, una verifica sugli equilibri di bilancio ed una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali, e rimodulando, se necessario, anche gli obiettivi formulati ad inizio esercizio.*

*Quest'anno, poi, si devono aggiungere tutte le difficoltà legate al taglio ripetuto del Fondo di solidarietà comunale/Fondo sperimentale di riequilibrio e a tutte le disposizioni su personale e spese.*

*Si tratta di norme che hanno già in parte modificato la struttura ed i contenuti quali-quantitativi del bilancio (come di seguito evidenziato nell'analisi delle varie risorse d'entrata). Per tale ragione, visto anche il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione, più volte prorogato (ultima scadenza prevista 30 novembre 2013), l'adempimento della salvaguardia costituisce, ancor più che in passato, un momento essenziale per un check up finanziario utile non solo per la verifica degli equilibri del bilancio 2013, ma anche per la costruzione del bilancio 2014.*

*La relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo evidenziando le risultanze dei due differenti controlli che, quantunque richiesti contestualmente, possono dare luogo a riscontri diversi.*

*In particolare, la verifica sugli equilibri di bilancio deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra le entrate e le spese che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione, in cui il momento dell'acquisizione delle risorse è propedeutico a quello della spesa.*

**Lo stato di realizzazione dei programmi si inserisce in un più ampio sistema di controlli e**



Comune di Bisceglie (BT)

*superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo).*

*In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.*

*A differenza della verifica degli equilibri contabili che vede alla base della propria indagine il bilancio annuale, lo stato di attuazione dei programmi cambia il documento contabile che sarà la Relazione Previsionale e Programmatica.*

*Nel corso della presente relazione, pertanto, procederemo attraverso un'analisi articolabile in due parti:*

- la prima è diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;*
- la seconda è orientata ad analizzare i programmi della Relazione Previsionale e Programmatica cercando di valutare gli obiettivi conseguiti in questi nove mesi trascorsi.*

Comune di Bisceglie (BT)

## PARTE PRIMA

### 1 LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

#### 1.1 Le verifiche effettuate

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto concerne l'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del nuovo processo di programmazione e controllo che il postulato "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ricomprende tra quei documenti che costituiscono il sistema di bilancio a livello di controllo interno.

16. La serie di documenti che costituisce il sistema di bilancio include, a livello di controllo interno:

- c) la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- d) i pareri dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario;
- e) il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sui provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, ecc.

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili del nostro ente, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

1. richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;
2. ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo punto, è stato richiesto a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 1.6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 30 settembre e proiettando detti valori al 31 dicembre 2013.

## Comune di Bisceglie (BT)

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2013) che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio movimento fondi;
- Bilancio di terzi.

Generalmente, pur rimandando per specifici approfondimenti ai paragrafi seguenti, si può concludere che nel Bilancio investimenti, in quello movimento fondi ed in quello di terzi, gli impegni sono correlati, nella maggior parte dei casi, agli accertamenti delle relative fonti di finanziamento, per cui è ipotizzabile una uguaglianza tra il totale accertato e quello impegnato alla data.

Non altrettanto, invece, si può dire per il Bilancio corrente nel quale, venendo meno la correlazione diretta tra poste specifiche di entrata e di spesa, l'equilibrio di bilancio è garantito principalmente da un'attenta attività di previsione delle entrate e da una contestuale ed oculata gestione delle spese.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2012.

Anche in questo caso si può sottolineare come una corretta gestione dovrebbe, di fatto, determinare dei risultati della gestione residui prossimi allo zero.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione.

Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;



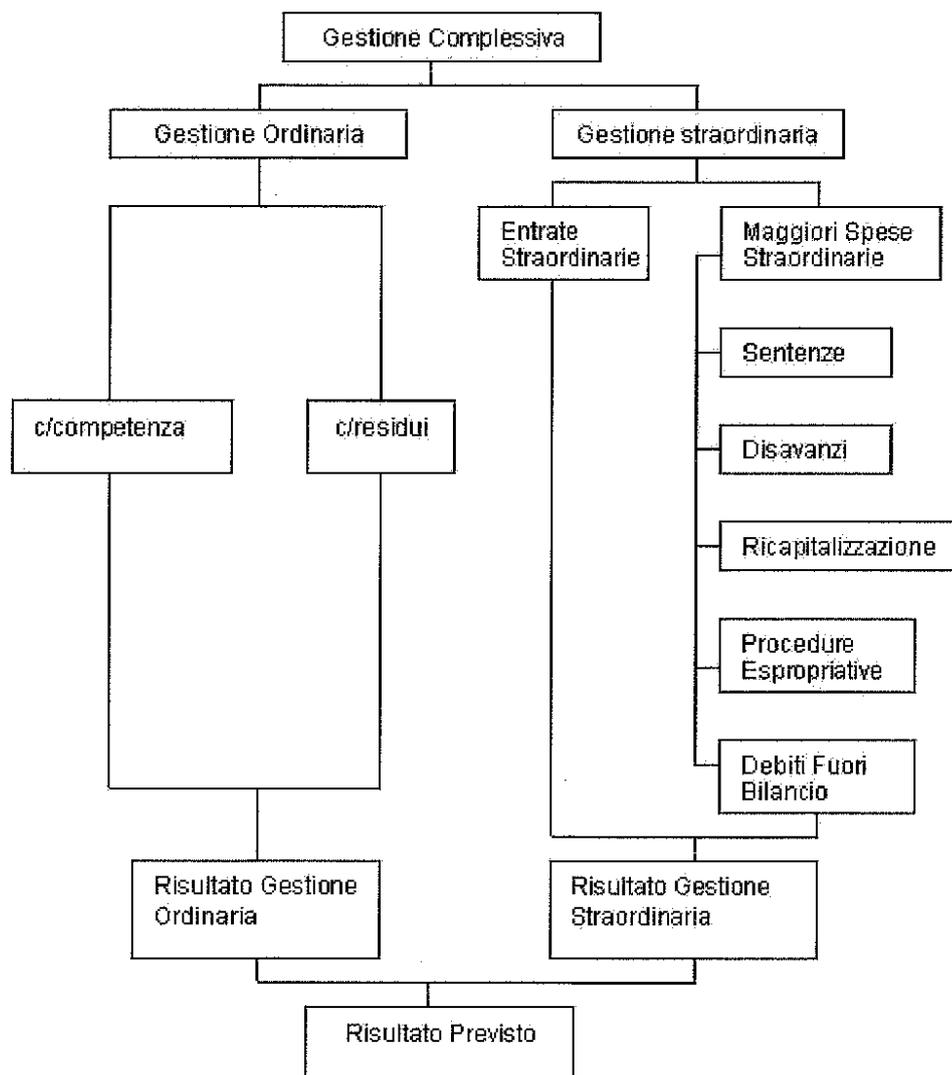
Comune di Bisceglie (BT)

- altre ipotesi di debiti fuori bilancio;  
oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2013** calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della gestione 2012;
- il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- il risultato della Gestione Residui;
- il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.



Comune di Bisceglie (BT)

## 1.2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui

### 1.2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di competenza

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Detto equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario".

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti proposti nei paragrafi successivi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nel nostro ente. Essa è stata ottenuta confrontando il rispetto del principio richiamato tra i totali dei principali macroaggregati delle due parti del bilancio, comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- la data odierna attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate;
- il 31 dicembre prossimo con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2013
Avanzo applicato	4.250.139,26	4.250.139,26
Titolo I	26.349.205,00	26.349.205,00
Titolo II	2.233.535,18	2.233.535,18
Titolo III	2.941.400,00	2.941.400,00
Titolo IV	81.315.655,03	13.702.011,89
Titolo V	5.650.000,00	0,00
Titolo VI	7.930.000,00	7.930.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>130.669.934,47</b>	<b>57.406.291,33</b>
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Titolo I	32.671.167,78	32.671.167,78
Titolo II	88.768.711,69	15.505.068,55
Titolo III	1.300.055,00	1.300.055,00
Titolo IV	7.930.000,00	7.930.000,00
<b>Totale Spese</b>	<b>130.669.934,47</b>	<b>57.406.291,33</b>



Comune di Bisceglie (BT)

spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data odierna.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2013 relativamente alla gestione di competenza (riferibili indifferentemente alle previsioni o agli accertamenti/impegni), e permette di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni già registrati alla data.

Per una migliore lettura della tabella si precisa che in essa l'avanzo/disavanzo applicato è stato contabilizzato come segue:

- nella colonna "*Previsione assestata*" viene indicato l'avanzo/disavanzo applicato alla data antecedente la presente delibera;
- nella colonna "*Stima al 31/12/2013*" è riportata la parte che si prevede di applicare alla Gestione Ordinaria fino al 31 dicembre, con l'esclusione di quella quota eventualmente utilizzata per far fronte ad esigenze di spesa della Gestione Straordinaria analizzata nei paragrafi successivi della presente relazione.

### **1.2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata**

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2013.

Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevedibili e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva.

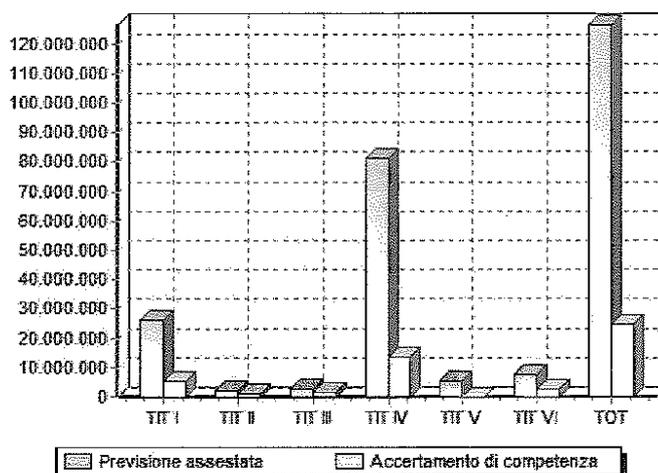
Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:



Comune di Bisceglie (BT)



BILANCIO 2013: ANALISI DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DEI TITOLI DI ENTRATA	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% ACCERTATO
TITOLO I - Entrate tributarie	26.349.205,00	5.361.681,49	20,35
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, ...	2.233.535,18	1.053.994,50	47,19
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.941.400,00	1.826.575,67	62,10
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	81.315.655,03	13.702.011,89	16,85
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.650.000,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	2.714.636,99	34,23
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>126.419.795,21</b>	<b>24.658.900,54</b>	<b>19,51</b>

Si precisa che:

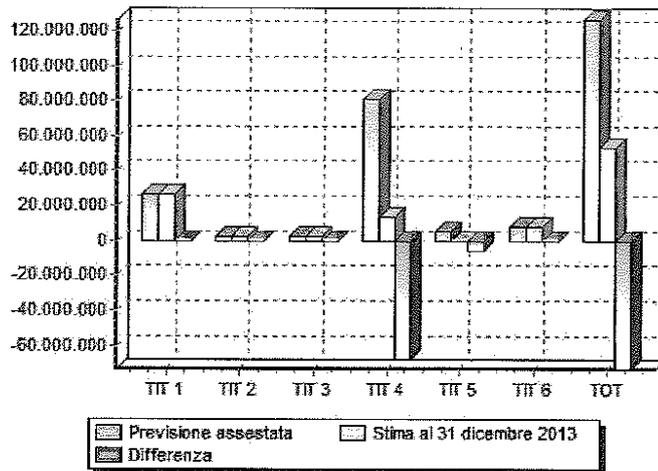
a) le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;

b) gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le operazioni aziendali che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Il suo confronto con il dato che lo precede (previsioni assestate) e quello che lo segue (stima al 31 dicembre) aiuta a comprendere il grado di attuazione dell'intero processo di acquisizione delle risorse.

Confrontando, invece, le somme accertate alla data con quelle che si prevedono al termine dell'esercizio, si ottiene la seguente situazione:



Comune di Bisceglie (BT)



BILANCIO 2013: Analisi tendenziale dei titoli di Entrata	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013	DIFFERENZA
TITOLO I - Entrate tributarie	26.349.205,00	26.349.205,00	0,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, ...	2.233.535,18	2.233.535,18	0,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.941.400,00	2.941.400,00	0,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	81.315.655,03	13.702.011,89	-67.613.643,14
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.650.000,00	0,00	-5.650.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>126.419.795,21</b>	<b>53.156.152,07</b>	<b>-73.263.643,14</b>

A riguardo si precisa che:

c) la stima della previsione e/o accertamento al 31 dicembre 2013 deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato.



Comune di Bisceglie (BT)

### 1.2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato ai punti 15 e seguenti del Principio contabile n. 2

Al riguardo, appare interessante ricordare che:

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.

In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

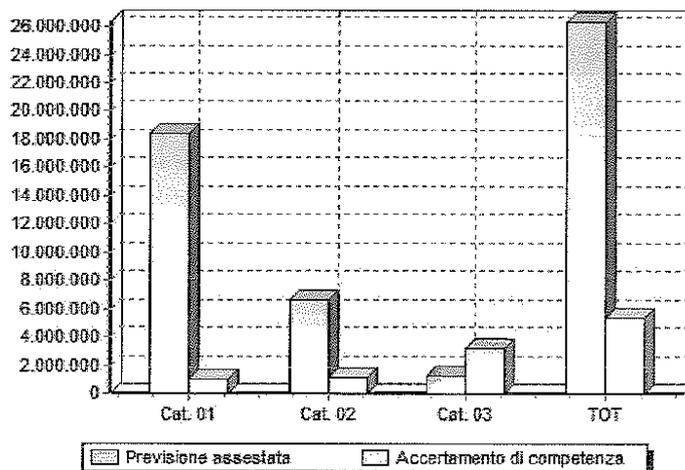
Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02 "Tasse" propone i corrispettivi versati dai cittadini-contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2013.

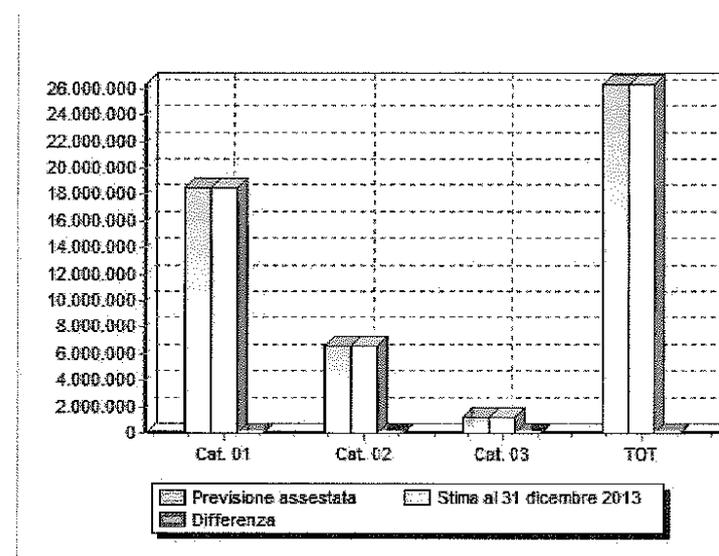
In particolare la situazione attuale è:



Comune di Bisceglie (BT)

BILANCIO 2013: Analisi dello stato di accertamento del Titolo I	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% ACCERTATO
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Imposte	18.493.000,00	1.002.393,85	5,42
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Tasse	6.647.600,00	1.142.394,80	17,19
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.208.605,00	3.216.892,84	266,17
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>26.349.205,00</b>	<b>5.361.681,49</b>	<b>20,35</b>

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo I dell'Entrata	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013	DIFFERENZA
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Imposte	18.493.000,00	18.493.000,00	0,00
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Tasse	6.647.600,00	6.647.600,00	0,00
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	1.208.605,00	1.208.605,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>26.349.205,00</b>	<b>26.349.205,00</b>	<b>0,00</b>

Occorre ricordare che con i decreti delegati di attuazione della Legge n. 42/2011 e, in particolare, con il D. Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni è stato modificato già a valere dall'anno in corso.

Il legislatore, nel corso delle cosiddette "manovre estive" ed ancor più con la legge di stabilità ed i vari decreti di natura finanziaria e fiscale che si sono succeduti, ha ulteriormente modificato il sistema delle entrate tributarie degli enti locali che oggi presenta una struttura ancora diversa rispetto a quella del 2012.

Ciò precisato, al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

Comune di Bisceglie (BT)

- **Imposta Municipale Propria**

E' tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'ente. Istituita con l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ha subito numerose modifiche ed integrazioni nel corso dell'anno. Ancora recentemente il D.L. n. 102 del 31/08/2013 ha apportato ulteriori modifiche sulla prima casa. La previsione di entrata per il nostro ente è pari a 10.786.649,00= ed è stata costruita tenendo conto delle seguenti aliquote:

- aliquota di base 0,90%;
- aliquota abitazione principale 0,40% sospesa.
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato costante rispetto alle stime.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

E' stata istituita a decorrere dall'esercizio 1999 prevedendo il pagamento dell'imposta su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. L'aliquota applicata per l'anno 2013 è stata fissata all'8 per mille.

La previsione di entrata relativa all'anno 2013 è stata stabilita sulla base di informazioni e stime fornite dagli organi competenti. Le stesse sono state riconfermate in questa sede.

- **Imposta comunale sulla pubblicità**

E' stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

- **Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

La tassa si applica alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche secondo quanto previsto dal regolamento vigente approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 30/03/2007 a cui si rinvia. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

- **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)**

Si tratta di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che è stato istituito dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, così come convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dal 01.01.2013 e che ha sostituito la TARSU/TIA. Il nuovo tributo copre i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e quelli relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

La previsione di entrata per il nostro ente è pari a 6.875.654,00 oltre alla addizionale provinciale pari al 4% ed è stata costruita tenendo conto del costo del servizio di igiene urbana e dei costi annui, come risulta dal piano economico finanziario di gestione dei rifiuti urbani ai fini dell'applicazione della TARES (art. 14 L.214/2011, L. 228/2012 e art. 8 DPR 158/1999 e s.m.i.) L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato costante rispetto alle previsione TARSU relativi al 2012.

- **Fondo di solidarietà comunale/Fondo sperimentale per il riequilibrio**

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità) che torna a mettere in discussione i trasferimenti agli enti locali.

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni. I valori previsti sono stati inseriti sulla base delle stime effettuate.

L'importo previsto per il nostro ente è pari a 4.402.456,00=.

Gli importi possono essere confermati con un notevole grado di attendibilità per l'anno in corso.

Essi tengono conto della spressa aliquota IMU.

### 1.2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

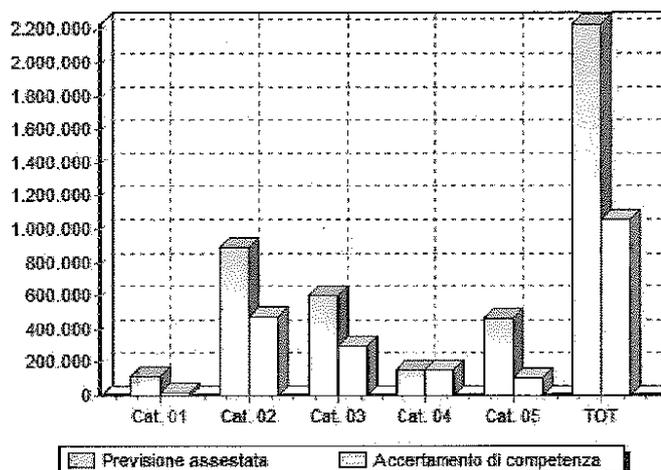


Comune di Bisceglie (BT)

Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali eventualmente ancora presenti per speciali categorie da parte degli enti locali;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

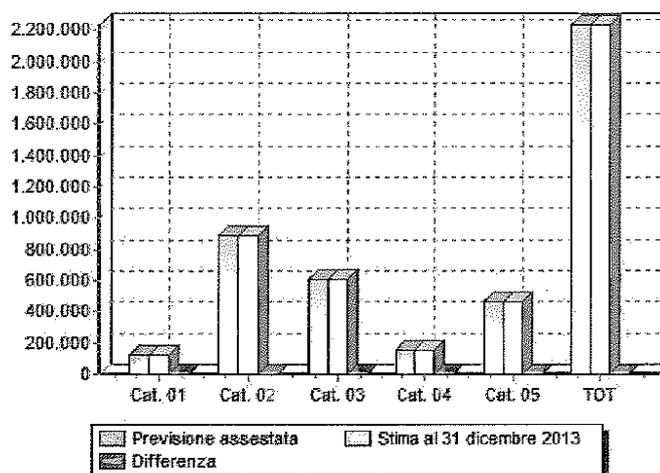
Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno.



<b>BILANCIO 2013: Analisi dello stato di accertamento del Titolo II</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% ACCERTATO</b>
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	120.679,00	23.416,78	19,40
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	890.545,94	471.380,48	52,93
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	606.881,00	302.420,00	49,83
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	151.777,24	151.777,24	100,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	463.652,00	105.000,00	22,65
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.233.535,18</b>	<b>1.053.994,50</b>	<b>47,19</b>



Comune di Bisceglie (BT)

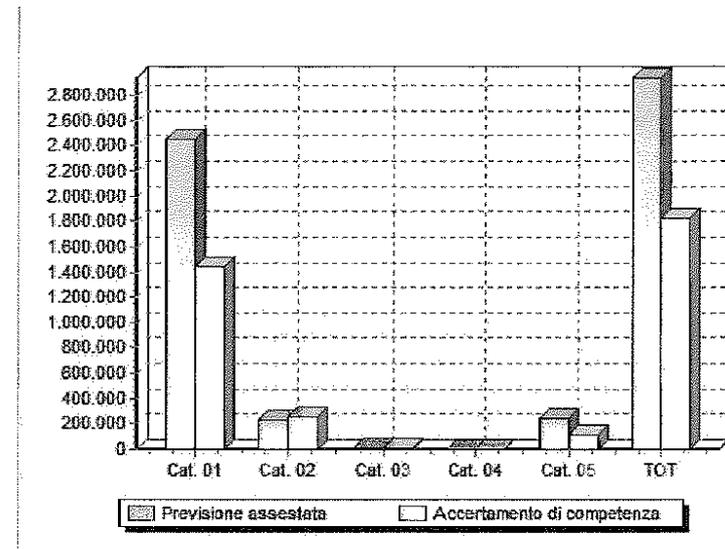


BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo II dell'Entrata	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013	DIFFERENZA
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	120.679,00	120.679,00	0,00
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	890.545,94	890.545,94	0,00
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	606.881,00	606.881,00	0,00
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	151.777,24	151.777,24	0,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	463.652,00	463.652,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.233.535,18</b>	<b>2.233.535,18</b>	<b>0,00</b>

Comune di Bisceglie (BT)

## 1.2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

Le entrate evidenziate nel titolo III riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse. Per quanto riguarda le somme accertate alla data attuale, si ha la seguente situazione:

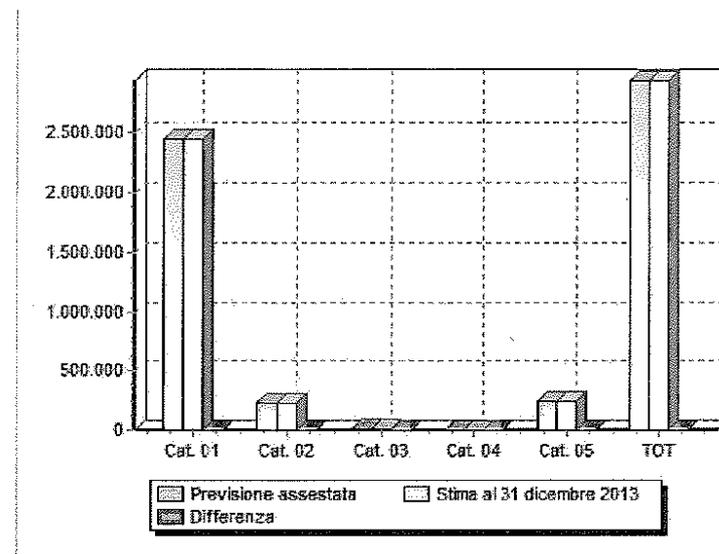


BILANCIO 2013: Analisi dello stato di accertamento del Titolo III	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% ACCERTATO
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Proventi dei servizi pubblici	2.455.500,00	1.444.429,62	58,82
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Proventi dei beni dell'ente	225.500,00	254.123,39	112,69
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Interessi su anticipazioni e crediti	12.500,00	11.605,65	92,85
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	5,59	0,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Proventi diversi	247.900,00	116.411,42	46,96
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>2.941.400,00</b>	<b>1.826.575,67</b>	<b>62,10</b>

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta in equilibrio.



Comune di Bisceglie (BT)



<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo III dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Proventi dei servizi pubblici	2.455.500,00	2.455.500,00	0,00
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Proventi dei beni dell'ente	225.500,00	225.500,00	0,00
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Interessi su anticipazioni e crediti	12.500,00	12.500,00	0,00
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Proventi diversi	247.900,00	247.900,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>2.941.400,00</b>	<b>2.941.400,00</b>	<b>0,00</b>

Si chiarisce che per la costruzione delle due tabelle si sono seguiti i seguenti criteri:

a) nella categoria 01 "Proventi dei servizi pubblici" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione, secondo le comunicazioni di introiti pervenute. Gli stessi valori hanno costituito la base per la determinazione del valore di stima futura che è stata effettuata in base a calcoli percentuali, tenendo conto della stagionalità di alcuni di essi;

b) nella categoria 02 "Proventi dei beni dell'ente" sono riportate le previsioni, gli accertamenti e le stime di tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ente. Per essi le previsioni iniziali sono accompagnate da adeguati titoli che evidenziano, con sufficiente certezza, gli introiti al termine dell'esercizio.

In particolare, vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua, per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

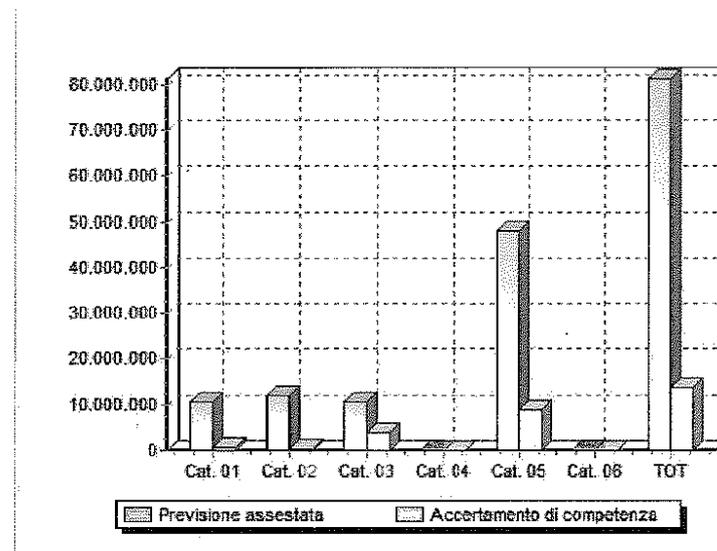
Per le altre entrate le somme sono supportate da adeguata documentazione.

Comune di Bisceglie (BT)

1.2.2.4 La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le entrate relative alle varie forme di contribuzione in c/capitale previste dalla normativa vigente.

La situazione contabile attuale è la seguente:



BILANCIO 2013: Analisi dello stato di accertamento del Titolo IV	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% ACCERTATO
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Alienazione di beni patrimoniali	10.716.889,81	625.296,75	5,83
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.898.560,00	304.650,00	2,56
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.718.167,45	3.938.571,54	36,75
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	47.982.037,77	8.833.493,60	18,41
CATEGORIA 6 <sup>A</sup> - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>81.315.655,03</b>	<b>13.702.011,89</b>	<b>16,85</b>

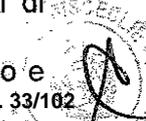
Si ricorda che:

-la categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime della vendita di cespiti patrimoniali dell'ente;

-la categoria 02 "Trasferimenti di capitale dallo Stato" rileva le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime dei trasferimenti ordinari e straordinari erogati dallo Stato in conto capitale.

In essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, all'eventuale fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ai fondi per trasferimenti di funzione e ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici.

Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno e



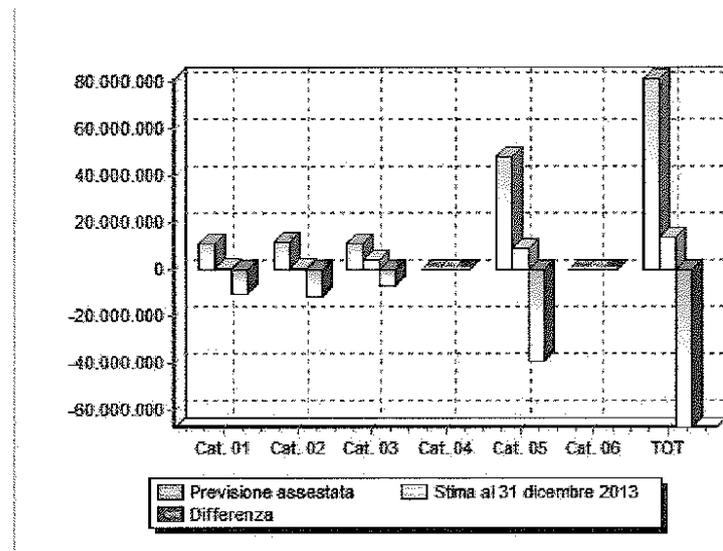
Comune di Bisceglie (BT)

da specifiche comunicazioni a riguardo.

-Le categorie 03 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" e 04 "Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico" riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della Regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

-nella categoria 05 "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti. Gli importi accertati alla data sono stati presi a base per il calcolo del valore che si prevede di accertare al termine dell'esercizio.

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo IV dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Alienazione di beni patrimoniali	10.716.889,81	625.296,75	-10.091.593,06
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale dallo Stato	11.898.560,00	304.650,00	-11.593.910,00
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.718.167,45	3.938.571,54	-6.779.595,91
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	47.982.037,77	8.833.493,60	-39.148.544,17
CATEGORIA 6 <sup>A</sup> - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>81.315.655,03</b>	<b>13.702.011,89</b>	<b>-67.613.643,14</b>



Comune di Bisceglie (BT)

1.2.2.5 La Gestione Ordinaria: Accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza, di fatto, l'attivazione di gran parte del Programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore propone dette somme raggruppate per categorie, la cui distinzione si basa sulla durata temporale del prestito oltre che sul soggetto finanziatore.

Nella tabella che segue vengono riportate le quattro categorie del titolo V, che sono anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve termine, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

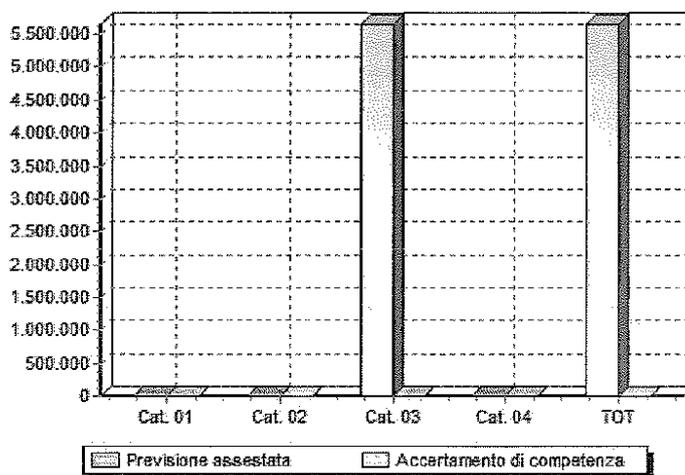
La lettura della stessa permette, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e stima al 31 dicembre 2013, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere.

A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che hanno spinto l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

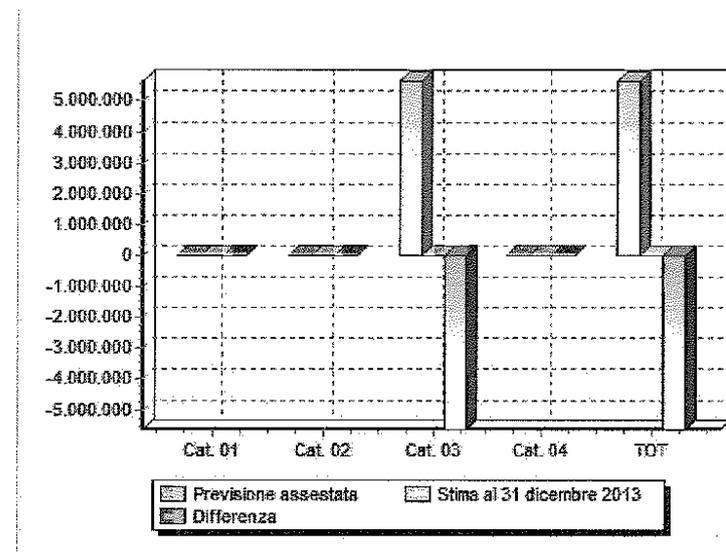
La situazione attuale è:



Comune di Bisceglie (BT)

<b>BILANCIO 2013: Analisi dello stato di accertamento del Titolo V</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% ACCERTATO</b>
CATEGORIA 1 <sup>^</sup> - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2 <sup>^</sup> - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3 <sup>^</sup> - Assunzione di mutui e prestiti	5.650.000,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4 <sup>^</sup> - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>5.650.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Da un confronto effettuato anche con gli uffici tecnici dell'ente si può stimare una situazione finale quale quella che segue:



<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo V dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CATEGORIA 1 <sup>^</sup> - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2 <sup>^</sup> - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3 <sup>^</sup> - Assunzione di mutui e prestiti	5.650.000,00	0,00	-5.650.000,00
CATEGORIA 4 <sup>^</sup> - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>5.650.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.650.000,00</b>

Si ricorda che le categorie 01 "Anticipazioni di cassa" e 02 "Finanziamenti a breve termine" riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Tali categorie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, presentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti.

## Comune di Bisceglie (BT)

e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 03 troviamo i mutui accesi con Istituti di credito o con la Cassa DD.PP., mentre in quella 04 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

### 1.2.2.5.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo V dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità del nostro ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

CALCOLO CAPACITA' RESIDUA DI INDEBITAMENTO	PARZIALI	TOTALI
Entrata Titolo I (accertamenti 2011)	21.477.353,44	
Entrata Titolo II (accertamenti 2011)	3.795.801,52	
Entrata Titolo III (accertamenti 2011)	3.959.099,04	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (accertamenti 2011)</b>		<b>29.232.254,00</b>
Limite di indebitamento (8% delle Entrate correnti)		2.338.580,32
Interessi passivi su mutui alla data previsti in bilancio (al netto di contributi)		770.000,00
Interessi passivi per mutui in corso di perfezionamento		0,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>1.568.580,32</b>

La voce finale "Somme a disposizione" indica la quota residua ancora impegnabile per interessi passivi su mutui e prestiti.

### 1.2.2.6 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate alla data.

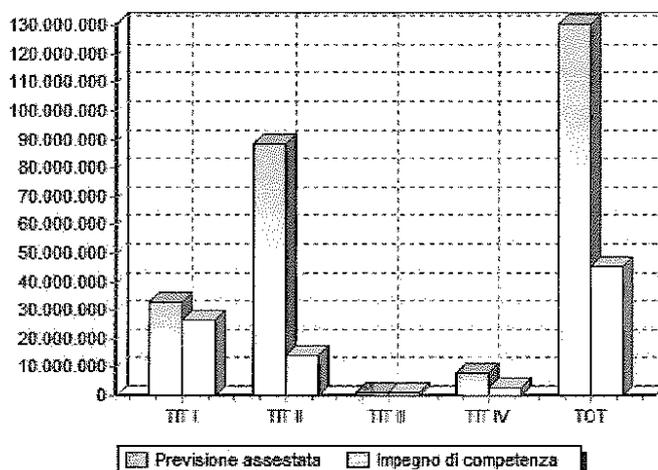
BILANCIO 2013: Analisi dello stato di accertamento del Titolo VI	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% ACCERTATO
Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	2.714.636,99	34,23
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>2.714.636,99</b>	<b>34,23</b>

BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo VI dell'Entrata	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013	DIFFERENZA
Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>0,00</b>

Comune di Bisceglie (BT)

### 1.2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli e funzioni.  
A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:



BILANCIO 2013: Analisi dello stato di impegno dei Titoli della Spesa	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNO DI COMPETENZA	% IMPEGNATO
TITOLO I - Spese correnti	32.671.167,78	26.966.032,56	82,54
TITOLO II - Spese in conto capitale	88.768.711,69	14.190.832,21	15,99
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.300.055,00	1.300.000,00	100,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	2.731.888,36	34,45
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>130.669.934,47</b>	<b>45.188.753,13</b>	<b>34,58</b>

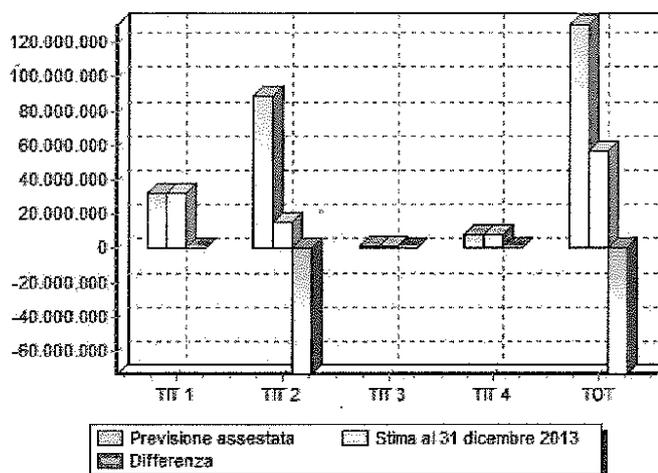
Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

Proiettando gli impegni effettuati al 31 dicembre 2013, si può prevedere una situazione finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate entro la data del termine dell'esercizio.



Comune di Bisceglie (BT)



<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale dei Titoli di Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
TITOLO I - Spese correnti	32.671.167,78	32.671.167,78	0,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	88.768.711,69	15.505.068,55	-73.263.643,14
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.300.055,00	1.300.055,00	0,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>130.669.934,47</b>	<b>57.406.291,33</b>	<b>-73.263.643,14</b>

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- a) le previsioni del titolo I della spesa appaiono in linea con le previsioni di entrata e, comunque, in parte correlate alle risorse del titolo II dell'Entrata (contributi di parte corrente) per le quali l'attivazione è subordinata all'accertamento della relativa entrata;
- b) le previsioni del titolo II sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) le previsioni di spesa del Titolo III sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;
- d) le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.



## Comune di Bisceglie (BT)

## 1.2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo I e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione per funzioni che, nella volontà del legislatore, costituisce il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo.

Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni effettuati su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.

<b>BILANCIO 2013: Analisi degli impegni del Titolo I della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	13.210.793,24	10.112.900,17	76,55
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	7.360,00	7.244,55	98,43
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	2.049.078,26	1.873.945,22	91,45
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.077.310,00	925.418,60	85,90
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	502.120,40	478.924,47	95,38
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	394.040,00	360.440,00	91,47
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	565.407,24	497.325,56	87,96
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.485.850,00	2.110.035,94	84,88
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	8.871.472,69	8.193.203,92	92,35
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	3.186.140,01	2.185.785,19	68,60
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	321.595,94	220.808,94	68,66
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>32.671.167,78</b>	<b>26.966.032,56</b>	<b>82,54</b>

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna funzione la seguente:



## Comune di Bisceglie (BT)

<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo I della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	13.210.793,24	13.210.793,24	0,00
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	7.360,00	7.360,00	0,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	2.049.078,26	2.049.078,26	0,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.077.310,00	1.077.310,00	0,00
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	502.120,40	502.120,40	0,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	394.040,00	394.040,00	0,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	565.407,24	565.407,24	0,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.485.850,00	2.485.850,00	0,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	8.871.472,69	8.871.472,69	0,00
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	3.186.140,01	3.186.140,01	0,00
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	321.595,94	321.595,94	0,00
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>32.671.167,78</b>	<b>32.671.167,78</b>	<b>0,00</b>



Comune di Bisceglie (BT)

**1.2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale**

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

<b>BILANCIO 2013: Analisi degli impegni del Titolo II della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	963.522,06	3.522,06	0,37
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	10.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	9.607.779,96	1.808.956,96	18,83
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	9.178.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	4.022.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	3.610.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	15.237.225,70	135.925,70	0,89
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	23.714.311,58	8.996.555,10	37,94
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	14.195.872,39	3.245.872,39	22,86
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	8.230.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>88.768.711,69</b>	<b>14.190.832,21</b>	<b>15,99</b>

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito dell'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

## Comune di Bisceglie (BT)

<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo II della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	963.522,06	3.522,06	-960.000,00
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	10.000,00	0,00	-10.000,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	9.607.779,96	1.808.956,96	-7.798.823,00
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	9.178.000,00	0,00	-9.178.000,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	4.022.000,00	0,00	-4.022.000,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	3.610.000,00	0,00	-3.610.000,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	15.237.225,70	135.925,70	-15.101.300,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	23.714.311,58	10.310.791,44	-13.403.520,14
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	14.195.872,39	3.245.872,39	-10.950.000,00
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	8.230.000,00	0,00	-8.230.000,00
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>88.768.711,69</b>	<b>15.505.068,55</b>	<b>-73.263.643,14</b>



## Comune di Bisceglie (BT)

**1.2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso di prestiti**

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti. L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2013 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento.

In particolare alla data del 30 settembre, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata. La situazione contabile è dunque la seguente:

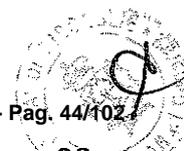
<b>BILANCIO 2013: Analisi degli impegni del Titolo III della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.300.055,00	1.300.000,00	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.300.055,00</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>100,00</b>

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo III della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.300.055,00	1.300.055,00	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.300.055,00</b>	<b>1.300.055,00</b>	<b>0,00</b>

**1.2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi**

La spesa per servizi per conto terzi non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata. Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.



Comune di Bisceglie (BT)

<b>BILANCIO 2013: Analisi degli impegni del Titolo IV della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	2.731.888,36	34,45
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>2.731.888,36</b>	<b>34,45</b>

<b>BILANCIO 2013: Analisi tendenziale del Titolo IV della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>0,00</b>



Comune di Bisceglie (BT)

### 1.3 Gli equilibri della Gestione Ordinaria di competenza

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore.

In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2013 evidenziando il risultato della gestione di competenza.

BILANCIO 2013: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	33.971.222,78	33.971.222,78	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI	15.505.068,55	15.505.068,55	0,00
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI	0,00	0,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>57.406.291,33</b>	<b>57.406.291,33</b>	<b>0,00</b>

In linea generale e per meglio comprendere il significato della tabella e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio movimento di fondi e quello di terzi normalmente risultano in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti. In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

#### 1.3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

Il Bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

*"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."*



## Comune di Bisceglie (BT)

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

<b>BILANCIO 2013: LE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TITOLO I - Entrate tributarie	26.349.205,00	26.349.205,00
TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti	2.233.535,18	2.233.535,18
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.941.400,00	2.941.400,00
<b>TOTALE TITOLI I + II + III</b>	<b>31.524.140,18</b>	<b>31.524.140,18</b>
Entrate correnti che finanziano gli investimenti (-)	0,00	0,00
Avanzo applicato alle spese correnti (+)	2.447.082,60	2.447.082,60
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria (+)	0,00	0,00
Investimenti che finanziano la spesa corrente (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.447.082,60</b>	<b>2.447.082,60</b>
<b>TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO CORRENTE</b>	<b>33.971.222,78</b>	<b>33.971.222,78</b>

<b>BILANCIO 2013: LE SPESE CORRENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TITOLO I - Spese correnti	32.671.167,78	32.671.167,78
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.300.055,00	1.300.055,00
<b>TOTALE TITOLI ( I + III )</b>	<b>33.971.222,78</b>	<b>33.971.222,78</b>
Titolo III intervento 01 - Anticipazioni di cassa (-)	0,00	0,00
Titolo III intervento 02 - Finanziamenti a breve (-)	0,00	0,00
Disavanzo applicato al bilancio corrente (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE SPESE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DEL BILANCIO CORRENTE</b>	<b>33.971.222,78</b>	<b>33.971.222,78</b>

<b>ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO CORRENTE (+)	33.971.222,78	33.971.222,78
TOTALE SPESE DEL BILANCIO CORRENTE (-)	33.971.222,78	33.971.222,78
<b>RISULTATO DEL BILANCIO CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Comune di Bisceglie (BT)

**1.3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti**

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

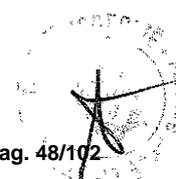
Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo II da cui è opportuno sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

<b>BILANCIO 2013: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti	81.315.655,03	13.702.011,89
TITOLO V - Entrate da accensione di prestiti	5.650.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI IV + V</b>	<b>86.965.655,03</b>	<b>13.702.011,89</b>
TITOLO IV categoria 06 - Riscossione di crediti (-)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 01 - Anticipazioni di cassa (-)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 02 - Finanziamento a breve (-)	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria (-)	0,00	0,00
Investimenti che finanziano la spesa corrente (-)	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano gli investimenti (+)	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti (+)	1.803.056,66	1.803.056,66
<b>TOTALE RETTIFICHE ENTRATE PER INVESTIMENTI</b>	<b>1.803.056,66</b>	<b>1.803.056,66</b>
<b>TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>88.768.711,69</b>	<b>15.505.068,55</b>

<b>BILANCIO 2013: LE SPESE PER INVESTIMENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TITOLO II - Spese in conto capitale	88.768.711,69	15.505.068,55
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>88.768.711,69</b>	<b>15.505.068,55</b>
TITOLO II intervento 10 - Concessione di crediti (-)	0,00	0,00



## Comune di Bisceglie (BT)

TOTALE RETTIFICHE SPESE PER INVESTIMENTI	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>88.768.711,69</b>	<b>15.505.068,55</b>

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (+)	88.768.711,69	15.505.068,55
TOTALE SPESE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (-)	88.768.711,69	15.505.068,55
<b>RISULTATO DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Comune di Bisceglie (BT)

**1.3.3 Gli equilibri del Bilancio movimento di fondi**

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio per movimento fondi.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese.}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza, sia nella colonna delle previsioni assestate alla data che in quella della stima al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO 2013: LE ENTRATE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TITOLO IV categoria 06 - Riscossioni di crediti (+)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 01 - Anticipazioni di cassa (+)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 02 - Finanziamenti a breve (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO 2013: LE SPESE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TITOLO II intervento 10 - Concessione di crediti (+)	0,00	0,00
TITOLO III intervento 01 - Rimborso di anticipazioni (+)	0,00	0,00
TITOLO III intervento 02 - Rimborso finanziamenti a breve (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO 2013: ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE MOVIMENTO FONDI	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
	Delibera C nr. *37*	del 30/09/2013 (COPIA)



## Comune di Bisceglie (BT)

TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI (+)	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI (-)	0,00	0,00
<b>RISULTATO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**1.3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi**

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

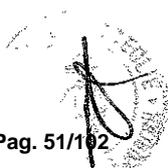
Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

**Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese**

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa del nostro ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2013.

<b>BILANCIO 2013: ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE DI TERZI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TOTALE ENTRATE PER CONTO DI TERZI (+)	7.930.000,00	7.930.000,00
TOTALE SPESE PER CONTO DI TERZI (-)	7.930.000,00	7.930.000,00
<b>RISULTATO DEL BILANCIO DI TERZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Comune di Bisceglie (BT)

## 1.4 La gestione dei residui

### 1.4.1 Il risultato della gestione dei residui

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione.

Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

a) **minori residui attivi al 31 dicembre**, cioè la stima di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;

b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**, cioè eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;

c) **minori residui passivi**, cioè posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

BILANCIO 2013: GESTIONE DEI RESIDUI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013	TOTALI
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
<i>A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI</i>		<i>0,00</i>
Minori residui passivi al 31 dicembre	0,00	
<i>B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI</i>		<i>0,00</i>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)</b>		<b>0,00</b>

La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza e che, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.

Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.



Comune di Bisceglie (BT)

## 1.5 La verifica conclusiva degli equilibri della Gestione Ordinaria

### 1.5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riepilogando i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di amministrazione 2013.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

<b>BILANCIO 2013: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</i>		<i>0,00</i>
Risultato della gestione residui		0,00
<b><i>RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA + RESIDUI</i></b>		<b><i>0,00</i></b>

Si ricorda che, se positivo, detto risultato potrà essere utile per compensare eventuali esigenze straordinarie di spesa riportate nel paragrafo successivo, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.



Comune di Bisceglie (BT)

## 1.6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

### 1.6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) l'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto dell'ultimo esercizio approvato e che non ha trovato, alla data della verifica, ancora applicazione nel bilancio dell'ente.

Nella tabella che segue sono specificate, secondo l'articolazione proposta dall'articolo 194 richiamato, le varie ipotesi di debiti fuori bilancio che saranno oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio con apposita deliberazione contestuale alla presente e che, comunque, sono già state ricomprese nella presente verifica.

Il totale della tabella riporta, oltre ai succitati valori, anche l'eventuale disavanzo di amministrazione non applicato giungendo, in tal modo, a definire il valore complessivo delle esigenze straordinarie di spesa da finanziare.

<b>BILANCIO 2013: ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Sentenze esecutive	1.080.488,55	
Disavanzi di consorzi, istituzioni, aziende speciali	0,00	
Ricapitalizzazioni di società	0,00	
Procedure espropriative o occupazioni d'urgenza	364.485,80	
Altre ipotesi di debiti fuori bilancio	1.783.539,84	
<b>TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA FINANZIARE</b>		<b>3.228.514,19</b>
Disavanzo consuntivo 2012 non applicato al bilancio corrente		0,00
<b>ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE</b>		<b>3.228.514,19</b>



Comune di Bisceglie (BT)

**1.6.1.1 Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa**

Per meglio analizzare le cause che hanno determinato le Esigenze straordinarie di spesa, sintetizzate nella precedente tabella, si è ritenuto utile riportare il prospetto allegato alla presente relazione circa le singole fattispecie e le rateizzazioni proposte.

**1.6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria**

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio. Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse:

- > applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato e non ancora applicato;
- > variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;
- > variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- > adottando un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2014/2015;
- > alienando parte del patrimonio disponibile;
- > convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi.

Nel nostro ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

<b>ESERCIZIO 2013: SPESE DA FINANZIARE</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio movimento fondi	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo della gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		3.228.514,19
<b>RISULTATO DELLA VERIFICA</b>		<b>-3.228.514,19</b>
<b>SQUILIBRIO DA FINANZIARE</b>		<b>3.228.514,19</b>



## Comune di Bisceglie (BT)

La manovra di riequilibrio proposta può essere sintetizzata come segue:

<b>MANOVRA FINANZIARIA PROPOSTA</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012 disponibile (non applicato alla data)		0,00
Maggiori entrate correnti 2013	610.975,00	
Economie spesa corrente 2013	632.040,91	
Quota a carico del bilancio 2013	1.243.015,91	
Quota a carico del bilancio 2014	1.164.524,20	
Quota a carico del bilancio 2015	820.974,08	
<b>PIANO DI RATEIZZAZIONE 2013/2015</b>		<b>3.228.514,19</b>
Alienazioni del patrimonio disponibile		0,00
Mutuo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio		0,00
<b>RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO</b>		<b>3.228.514,19</b>



Comune di Bisceglie (BT)

## 1.7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2013 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2012 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2013), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2013 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

### 1.7.1 L'avanzo/disavanzo 2012 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che, nel nostro ente, il risultato d'amministrazione 2012, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a:

Risultato d'amministrazione 2012 (+Avanzo / -Disavanzo) 4.968.897,16

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2012 è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2013	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
A) Avanzo 2012 applicato alle Spese correnti	2.447.082,60	2.447.082,60
B) Avanzo 2012 applicato alle Spese d'investimento (B1+B2)	1.803.056,66	1.803.056,66
B1) Utilizzo del Fondo ammortamento	0,00	0,00
B2) Finanziamento investimenti	1.803.056,66	1.803.056,66
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B)</b>	<b>4.250.139,26</b>	<b>4.250.139,26</b>
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2013		
Disavanzo 2012 applicato al Bilancio corrente	0,00	0,00

Si precisa, di nuovo, che la suddetta tabella non tiene conto dell'eventuale avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Straordinaria riportato nella tabella "Manovra finanziaria proposta" di cui al paragrafo precedente.



Comune di Bisceglie (BT)

### **1.7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2013**

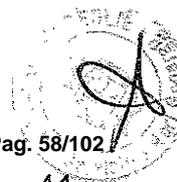
L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2013 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2012 - approvato entro il 30 aprile scorso).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2013 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

- **il saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- **il saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- **il saldo della gestione di competenza**, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- **il saldo della gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.



Comune di Bisceglie (BT)

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
<b>A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2012</b>	(+/-)			<b>4.968.897,16</b>
<b>GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria 2013 (Tit. I+II+III+IV+V+VI)	(+)	53.156.152,07		
Stima delle spese della gestione ordinaria 2013 (Tit. I+II+III+IV)	(-)	57.406.291,33		
<b>B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>	(=)		<b>-4.250.139,26</b>	
<b>GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Maggiori entrate correnti 2013 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	610.975,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
<b>Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE</b>	(=)	<b>610.975,00</b>		
Economie di spesa 2013, Quote rinviate al 2014/2015 e Mutui debiti fuori bilancio	(+)	2.617.539,19		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	3.228.514,19		
<b>Stima delle SPESE STRAORDINARIE</b>	(=)	<b>-610.975,00</b>		
<b>C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>	(=)		<b>0,00</b>	
<b>D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)</b>	(=)			<b>-4.250.139,26</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
Maggiori residui attivi	(+)	0,00		
Minori residui attivi	(-)	0,00		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI</b>	(=)		<b>0,00</b>	
Minori residui passivi	(+)	0,00		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI</b>	(=)		<b>0,00</b>	
<b>E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	(=)			<b>0,00</b>
<b>Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2013 (A+D+E)</b>	(=)			<b>718.757,90</b>



Comune di Bisceglie (BT)

## PARTE SECONDA

### 2 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO 2013

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2013.

La normativa riguardante il patto di stabilità per il triennio 2013-2015 è stata solo parzialmente modificata dalla Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013) che ha modificato il triennio da prendere come riferimento per il calcolo dell'obiettivo e le percentuali da applicare alla media della spesa corrente così determinata.

Nel triennio 2013-2015 ogni ente deve, quindi, conseguire un saldo di competenza mista, calcolato con le modalità previste nei commi 431 e 432 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012 che hanno modificato l'articolo 31 della Legge n. 183/2011, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2007-2009 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Si segnala che, a differenza di quanto accaduto in passato, l'articolo 16 del D.L. n. 138/2011 ha ampliato notevolmente la platea dei comuni soggetti al Patto che dal 2013 riguarda anche i comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5.000 abitanti.

Le modalità di calcolo del saldo obiettivo che ciascun ente deve conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015 sono disciplinate dai commi 2 e seguenti dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011 (in particolare 2,3,4,5,6) modificati così come detto.

Esaminando la normativa richiamata e le prime istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2013 con l'approvazione del bilancio di previsione.

Si segnala che, ai sensi del decreto sulla virtuosità, l'ente **non** è risultato virtuoso e, pertanto, ha dovuto applicare la seguente percentuale 15,80%.

In particolare il saldo obiettivo 2013 è pari a 2.718.000,00 e risulta così costruito:

	Importo (migliaia di euro)
A - Media della spesa corrente triennio 2007/2009	27.564
B - Saldo obiettivo (A* percentuale applicata 15,80%)	4.355
C - Obiettivo corretto del taglio dei trasferimenti (B - trasferimenti art. 14 D.L. 78/2010)	2.497
D - Riduzione per "Sperimentazione"	0
E - Patto Nazionale Orizzontale (+)	175
F - Correzione patto regionale (+)	46
G - Riduzione obiettivo	



Comune di Bisceglie (BT)

<b>SALDO OBIETTIVO 2013</b>	<b>2.718</b>
-----------------------------	--------------

A seguito dell'attività gestionale portata avanti nel corso dei primi tre trimestri, l'ente presenta la situazione riportata nella tabella allegata al termine della presente relazione. La stessa riporta le previsioni relative alle voci partecipanti al Patto alla data del 31/12/2013.

La proiezione è allegata alla presente relazione ed esprime la possibilità di raggiungimento degli obiettivi attraverso il raggiungimento dei livelli di entrata/riscossione coerenti con la spesa/pagamenti.



Comune di Bisceglie (BT)

## PARTE TERZA

### 3 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La seconda parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 30 settembre esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un conforto legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle disposizioni al fine di indirizzare la Giunta ed il Consiglio ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post effettuata dopo oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;

Comune di Bisceglie (BT)

- al momento della deliberazione del rendiconto, quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme spiegando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o di performance più che positive.

### 3.1 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono un'ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

In essa sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni a tal riguardo poste dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto e alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma: con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento del programma.

La realizzazione del progetto rappresenta, quindi, un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi e progetti, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella che segue:

## Comune di Bisceglie (BT)

RIEPILOGO GENERALE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
PR1-QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00
PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE	1.512.064,72	1.119.015,62	1.512.064,72
PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI	3.538.532,41	3.022.024,97	3.538.532,41
PR4-DALLO SPORTELLO FISICO A QUELLO VIRTUALE	1.232.555,00	831.579,59	1.232.555,00
PR5-REINGENERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO	1.349.901,00	1.227.094,04	1.299.901,00
PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO	6.086.088,17	5.088.073,46	5.176.088,17
PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA	2.206.370,00	494.352,00	2.206.370,00
PR8-SICUREZZA URBANA	2.095.243,26	1.917.880,22	2.095.243,26
PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO	6.551.595,94	220.808,94	321.595,94
PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE	16.325.428,16	6.427.455,37	7.841.922,35
PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE	12.909.725,70	1.983.543,48	2.358.425,70
PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO	763.350,00	262.418,16	263.350,00
PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO	31.710.284,58	8.270.584,58	8.306.034,58
PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO	7.610.193,49	7.444.189,31	7.610.192,82
PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE	15.101.129,96	3.094.815,56	3.280.306,96
PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO	13.777.472,08	1.053.029,47	1.149.472,08
Totale programmazione	122.769.934,47	42.456.864,77	48.192.054,99

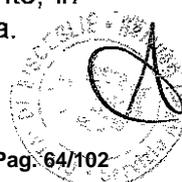
Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) nella prima colonna va indicata la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;

b) nella seconda vanno riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;

c) la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;

d) nella quarta colonna va, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.



Comune di Bisceglie (BT)

### 3.2 L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti. Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi determinate da fattori contingenti o per il verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non rispondenti alla realtà.

Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma, ponendo l'enfasi sul confronto tra previsione, impegno e stima a fine anno.

Un secondo aspetto preso in considerazione è, invece, la combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi permette interessanti valutazioni sulla natura del programma distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, sarà possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

**Programma : PR1-QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*FINALITA' CONSEGUITE*

le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR1-QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

Comune di Bisceglie (BT)

**Programma : PR1-QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*RISORSE UTILIZZATE*

Comune di Bisceglie (BT)

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

**Programma : PR4-DALLO SPORTELLLO FISICO A QUELLO VIRTUALE**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR4-DALLO SPORTELLLO FISICO A QUELLO VIRTUALE**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR4-DALLO SPORTELLLO FISICO A QUELLO VIRTUALE**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR4-DALLO SPORTELLLO FISICO A QUELLO VIRTUALE**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR5-REINGENERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR5-REINGENERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR5-REINGENERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR5-REINGENERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

Comune di Bisceglie (BT)

**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR5-REIGNEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

**ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

**FINALITA' CONSEGUITE**

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

**RISORSE UTILIZZATE**

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Analisi delle spese correnti risultano in linea con il Piano esecutivo di gestione 2013, assestato alle nuove esigenze per effetto delle variazioni già adottate. Con tali risorse si ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi annuali.

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

**ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

analisi delle spese in conto capitale risultano in linea con il Piano esecutivo di gestione 2013, assestato alle nuove esigenze per effetto delle variazioni già adottate. Con tali risorse si è reso possibile il raggiungimento degli obiettivi annuali. In particolare sono state previste spese di adeguamento informatico della struttura per il conseguimento dei risparmi di spesa voluti e previsti nel piano di razionalizzazione delle spese del triennio 2013/2015.

Comune di Bisceglie (BT)

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**  
**ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI**

e spese analizzate nel titolo III riguardano la quota capitale da restituire per i mutui in essere, come risulta dall'elenco dei mutui in essere allegati al bilancio di previsione per il periodo 2013/2015 contratti con la Cassa DD.PP: S.p.A.  
 Ad oggi non sono stati attivati nuovi mutui pur in presenza di capacità teorica di indebitamento.

**Programma : PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitimante al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**  
**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**  
**RISORSE UTILIZZATE**

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**  
**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Analisi delle spese correnti risultano in linea con il Piano esecutivo di gestione 2013, assestato alle nuove esigenze per effetto delle variazioni già adottate. Con tali risorse si ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi annuali.

**Programma : PR8-SICUREZZA URBANA**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitimante al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR8-SICUREZZA URBANA**  
**COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE**

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR8-SICUREZZA URBANA**  
**RISORSE UTILIZZATE**

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR8-SICUREZZA URBANA**  
**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitimante al piano esecutivo di gestione 2013





Comune di Bisceglie (BT)

piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

**Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**  
*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**  
*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**  
*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**  
*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**  
*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013



Comune di Bisceglie (BT)

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

**Programma : PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013



Comune di Bisceglie (BT)

**Programma : PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO**  
*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO**  
*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO**  
*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**  
*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**  
*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**  
*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**  
*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

Comune di Bisceglie (BT)

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013

**Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Le finalità conseguite sono coerenti con quelle del piano degli obiettivi e degli indicatori dei servizi 2013 approvati unitamente al piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

*COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE*

la programmazione risulta coerente



Comune di Bisceglie (BT)

**Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

*RISORSE UTILIZZATE*

le risorse utilizzate sono quelle umane strumentali e finanziarie poste a base del piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2013

**Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2013



Comune di Bisceglie (BT)

**PR1-QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	0,00	122.769.934,47	0,00
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	42.456.864,77	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	0,00	48.192.054,99	0,00

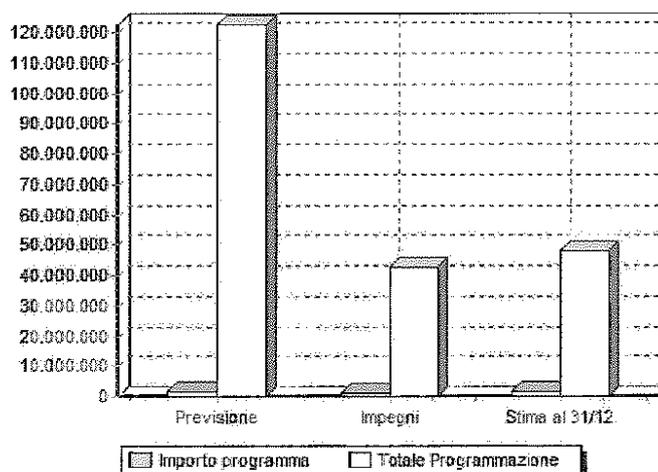
<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	1.512.064,72	122.769.934,47	1,23
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.119.015,62	42.456.864,77	2,64
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.512.064,72	48.192.054,99	3,14



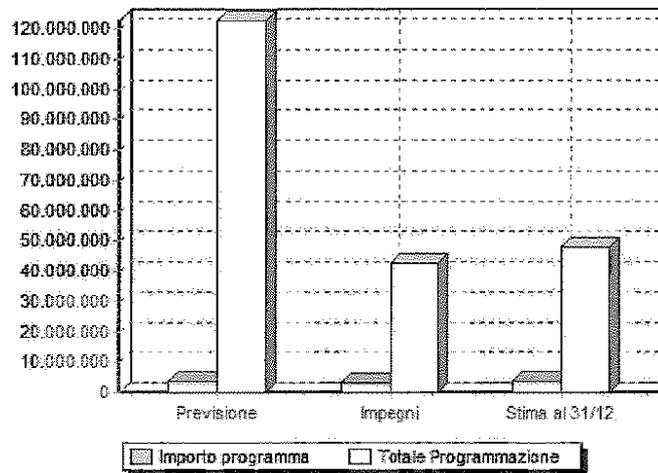
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.512.064,72	1.119.015,62	1.512.064,72
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	3.538.532,41	122.769.934,47	2,88
IMPEGNI DI COMPETENZA	3.022.024,97	42.456.864,77	7,12
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.538.532,41	48.192.054,99	7,34



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	3.535.010,35	3.018.502,91	3.535.010,35
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.522,06	3.522,06	3.522,06
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR4-DALLO SPORTELLLO FISICO A QUELLO VIRTUALE**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	1.232.555,00	122.769.934,47	1,00
IMPEGNI DI COMPETENZA	831.579,59	42.456.864,77	1,96
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.232.555,00	48.192.054,99	2,56

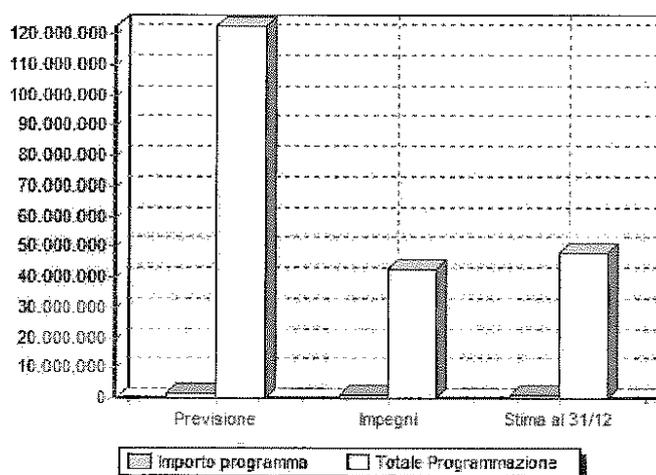
<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2013</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.232.555,00	831.579,59	1.232.555,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR5-REIGNEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	1.349.901,00	122.769.934,47	1,10
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.227.094,04	42.456.864,77	2,89
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.299.901,00	48.192.054,99	2,70



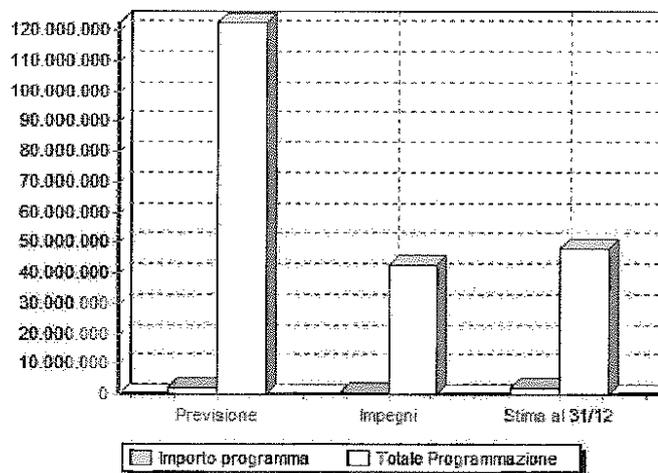
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.299.901,00	1.227.094,04	1.299.901,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	2.206.370,00	122.769.934,47	1,80
IMPEGNI DI COMPETENZA	494.352,00	42.456.864,77	1,16
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.206.370,00	48.192.054,99	4,58



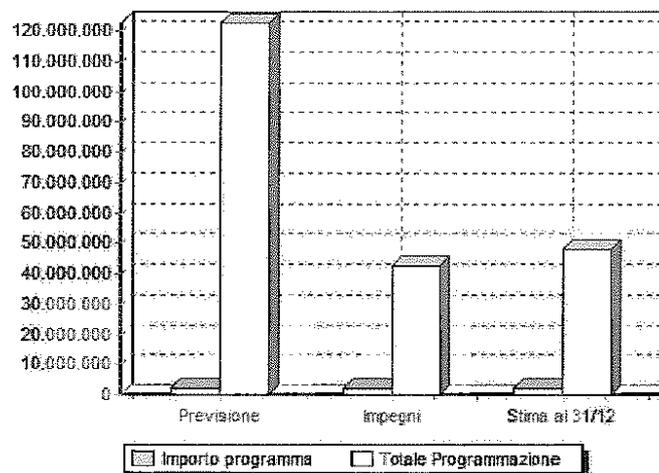
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.206.370,00	494.352,00	2.206.370,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR8-SICUREZZA URBANA**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	2.095.243,26	122.769.934,47	1,71
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.917.880,22	42.456.864,77	4,52
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.095.243,26	48.192.054,99	4,35



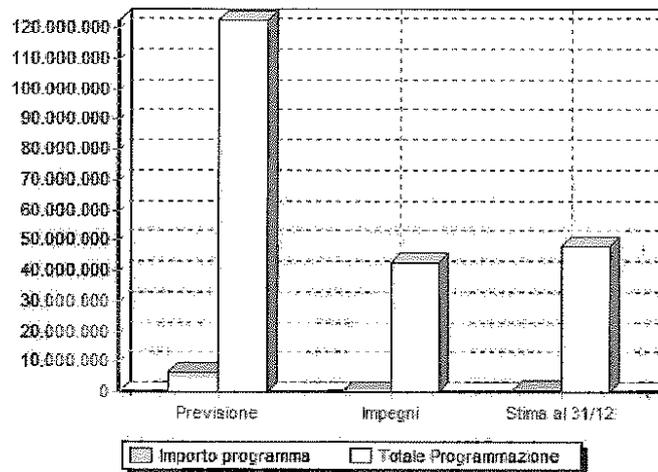
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.051.518,26	1.874.155,22	2.051.518,26
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	43.725,00	43.725,00	43.725,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	6.551.595,94	122.769.934,47	5,34
IMPEGNI DI COMPETENZA	220.808,94	42.456.864,77	0,52
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	321.595,94	48.192.054,99	0,67



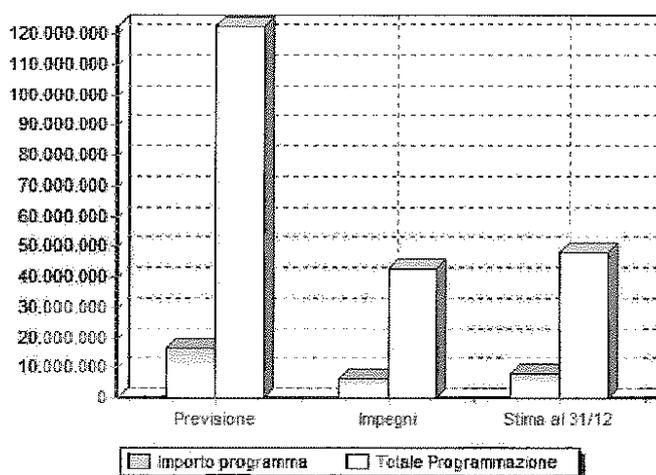
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	321.595,94	220.808,94	321.595,94
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	6.230.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c={a/b}%
PREVISIONE ASSESTATA	16.325.428,16	122.769.934,47	13,30
IMPEGNI DI COMPETENZA	6.427.455,37	42.456.864,77	15,14
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	7.841.922,35	48.192.054,99	16,27

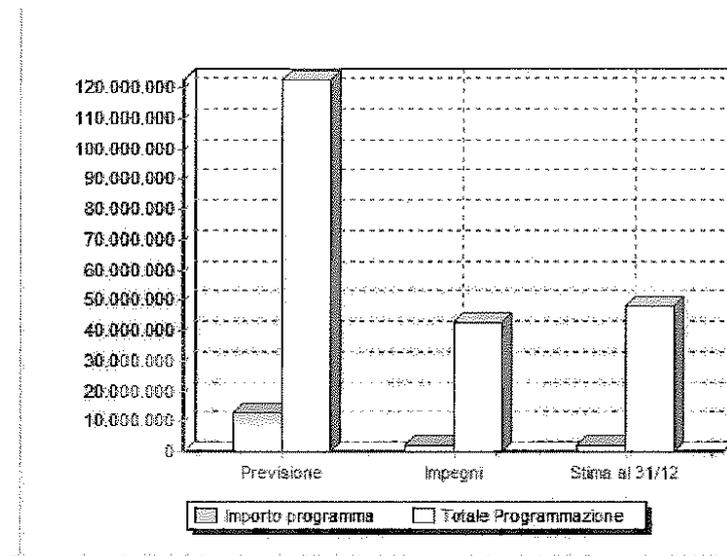


RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	3.911.875,77	2.497.408,79	3.911.875,77
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	12.413.552,39	3.930.046,58	3.930.046,58
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Comune di Bisceglie (BT)

**PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	12.909.725,70	122.769.934,47	10,52
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.983.543,48	42.456.864,77	4,67
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.358.425,70	48.192.054,99	4,89



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.222.500,00	1.847.617,78	2.222.500,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	10.687.225,70	135.925,70	135.925,70
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Comune di Bisceglie (BT)

**PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	763.350,00	122.769.934,47	0,62
IMPEGNI DI COMPETENZA	262.418,16	42.456.864,77	0,62
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	263.350,00	48.192.054,99	0,55

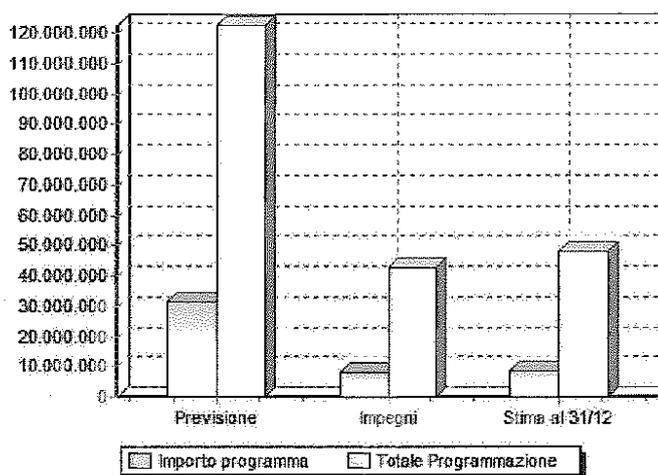
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	263.350,00	262.418,16	263.350,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	31.710.284,58	122.769.934,47	25,83
IMPEGNI DI COMPETENZA	8.270.584,58	42.456.864,77	19,48
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	8.306.034,58	48.192.054,99	17,24



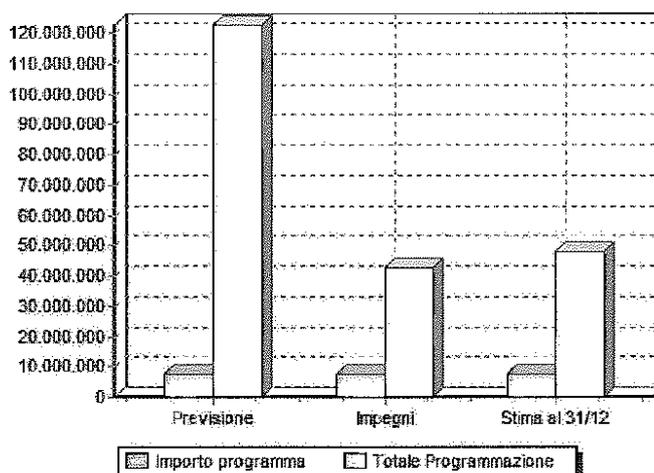
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	423.950,00	388.500,00	423.950,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	31.286.334,58	7.882.084,58	7.882.084,58
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	7.610.193,49	122.769.934,47	6,20
IMPEGNI DI COMPETENZA	7.444.189,31	42.456.864,77	17,53
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	7.610.192,82	48.192.054,99	15,79



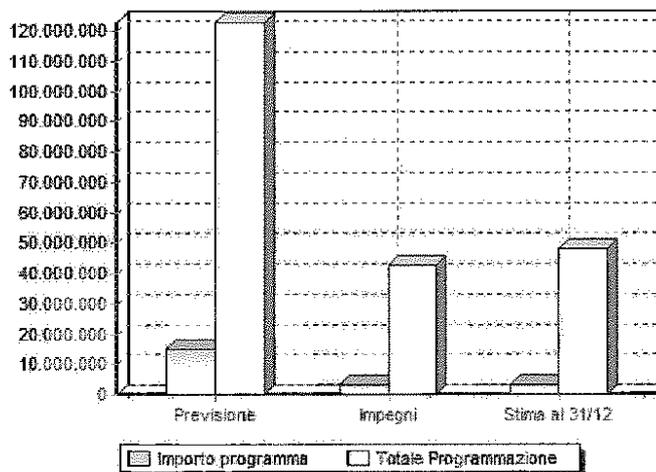
RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	7.223.621,49	7.057.617,98	7.223.621,49
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	386.572,00	386.571,33	386.571,33
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Comune di Bisceglie (BT)

**PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	15.101.129,96	122.769.934,47	12,30
IMPEGNI DI COMPETENZA	3.094.815,56	42.456.864,77	7,29
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.280.306,96	48.192.054,99	6,81

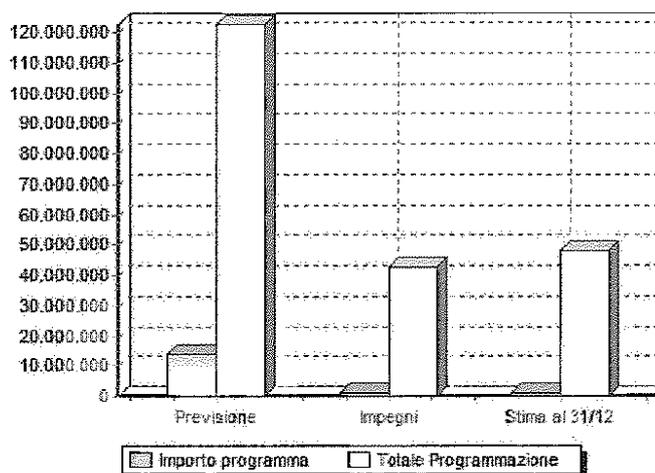


RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.471.350,00	1.285.858,60	1.471.350,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	13.629.779,96	1.808.956,96	1.808.956,96
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

Comune di Bisceglie (BT)

**PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c={a/b}%
PREVISIONE ASSESTATA	13.777.472,08	122.769.934,47	11,22
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.053.029,47	42.456.864,77	2,48
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.149.472,08	48.192.054,99	2,39



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2013
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.149.472,08	1.053.029,47	1.149.472,08
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	12.628.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

*ALLEGATO REL. TECNICA 1*

**Comune di Bisceglie**

**Lo stato di realizzazione degli obiettivi 2013**

**SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista**

<i>ENTRATE FINALI</i>			Data Attuale	Previsione 31/12/2013
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accertamenti	8.596.863,31	26.349.205,00
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accertamenti	1.053.994,50	2.233.535,18
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accertamenti	1.828.936,85	2.941.400,00
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	Accertamenti	0,00	0,00
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	Accertamenti	0,00	0,00
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Accertamenti	15.000,00	15.000,00
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	Accertamenti	0,00	0,00
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	Accertamenti	0,00	0,00
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013)	Accertamenti	0,00	0,00
<i>a sommare:</i>	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) <sup>(1)</sup>	Accertamenti	0,00	0,00
	<i>a detrarre:</i>			
	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0,00	0,00
<b>Ecorr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9+E10-S0)</b>	Accertamenti	11.464.794,66	31.509.140,18
E11	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni <sup>(2)</sup>	2.357.306,09	5.739.011,28
<i>a detrarre:</i>	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	1.121.000,00	1.121.000,00
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 113/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	Riscossioni <sup>(2)</sup>	0,00	0,00
<b>Ecap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)</b>	Riscossioni <sup>(2)</sup>	1.236.306,09	4.618.011,28
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (Ecorr N+Ecap N)</b>		12.701.100,75	36.127.151,46

## Comune di Bisceglie

### Lo stato di realizzazione degli obiettivi 2013

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		SPESE FINALI	Data Attuale	Previsione 31/12/2013
S1	<b>TOTALE TITOLO 1*</b>		26.774.725,15	32.701.167,78
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	11.000,00	11.000,00
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012)	0,00	0,00
	S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012)	0,00	0,00
SCorr N	<b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)</b>		26.763.725,15	32.690.167,78
S9	<b>TOTALE TITOLO 2*</b>		5.326.349,09	6.258.054,28
<i>a detrarre:</i>	S10	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S11	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S12	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S13	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	1.384.000,00	1.384.000,00
	S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S16	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011)	0,00	0,00
	S17	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74)	0,00	0,00
	S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012)	0,00	0,00
	S19	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013	1.903.294,81	2.835.000,00
	S20	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile	1.414.702,78	1.414.702,78
	S21	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	0,00	0,00
	S22	Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)	0,00	0,00
	S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	0,00	0,00
SCap N	<b>Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)</b>		624.351,50	624.351,50
SF N	<b>SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)</b>		27.388.076,65	33.314.519,28
SF N 13	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)</b>		-14.686.975,90	2.812.632,18
OB	<b>OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dai commi 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)</b>		2.718.000,00	2.718.000,00
DIFF	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SF N 13-OB)</b>		-17.404.975,90	94.632,18

(\*) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(\*) Gestione di competenza + gestione residui.

(\*) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

Soggetto	Descrizione	Servizio responsabile	debito totale	2013	2014	2015	finanziato capitolo	verifica	cap.	lett.
Sacro Cuore Villa	Prestazioni di ricovero minori in regime semi residenziale	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	36.505,00	10.000,00	10.000,00	16.505,00	0,00	0,00	3135	e
Proiezione Promozionale e Solidarietà	Spese per il ricovero di inabili	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	12.517,00	12.517,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
S.r.l	Interventi sanificazione ambientale	Ripartizione Ambiente Igiene e Sanità	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
Miei di Giulia	Maggiori costi determinati dalla cattura di un numero superiore di cani	Ripartizione Ambiente Igiene e Sanità	27.747,19	5.000,00	10.000,00	12.747,19	0,00	0,00	3135	e
Delibera C n. 37 del 30/09/2013 (COPIA) - Pag. 92/102	Adeguamento Istat contratto	Ripartizione Tecnica	26.288,22	5.000,00	10.000,00	11.288,22	0,00	0,00	3135	e
Treffe Srl	Rotatoria Via veneto-Via Cadorna. Perizia suppletiva e di variante	Ripartizione Tecnica	7.040,30	7.040,30	0,00	0,00	0,00	0,00	5792	e

ALLEGATO REL. TECNICA 2

ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

Comune di Bari	Rimborso spese funzionamento commissione intercomunale alloggi ERP	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	10.836,72	10.836,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
Comune di Bari	Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della cooperativa la socievole	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	19.200,00	10.200,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	3135	e
Comune di Bari	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	208.519,16	30.000,00	80.000,00	98.519,16	0,00	0,00	0,00	3135	a
Comune di Bari	Liquidazioni fatture relative a prestazioni caf diversi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	4.888,00	4.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e

N.	1	Istituto Giulia
2	Cooperativa Sociale	
3	Paneco	
4	Amici M Palazzo	
5	Arcobal	
6	Nuova	



ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

Debita Diversa	Liquidazioni fatture ospitalità minori in varie strutture	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	71.736,09	30.000,00	41.736,09	0,00	0,00	0,00	3135	e
Debiti Diversi	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	22.065,13	10.000,00	12.065,13	0,00	0,00	0,00	3135	e
Debiti Diversi	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	15.697,55	5.000,00	10.697,55	0,00	0,00	0,00	3135	a
Debiti Diversi	Pagamento sentenze di condanna e spese legali	Ripartizione Amministrativa	11.738,16	11.738,16	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	a
Debiti Diversi	Sentenze di annullamento verbali di P.M. e condanna al risarcimento del danno. Periodo 01.01-31.08.13	Ripartizione Amministrativa	268.525,06	0,00	0,00	0,00	268.525,06	0,00	898	a



ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

i Diversi	Sentenze di annullamento verbali di P.M. e condanna al risarcimento del danno. Periodo 01.09-31.12.12	Ripartizione Amministrativa	69.489,03	29.014,36	0,00	0,00	40.474,67	0,00	3135 898 3713	a
i Diversi	Sentenze di annullamento verbali di P.M. e condanna al risarcimento del danno. Periodo 01.01-31.08.13	Ripartizione Amministrativa	367.676,14	0,00	0,00	0,00	367.676,14	0,00	895 3713	a

11 Comuni		12 Soggett	13 Soggett	14 Soggett	15 Soggett
-----------	--	------------	------------	------------	------------





ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

luglia	Verifica periodica presso gli impianti degli immobili comunali	Ripartizione Tecnica	2.312,18	2.312,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
no Antonio , Angela, e Vito	Transazione giudizio pendente Corte di Cassazione	Ripartizione Amministrativa	350.000,00	0,00	150.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	5792	d
ca & Service	Pulizia Straordinaria Parco Misericordia	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	3.630,00	3.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
ca & Service	Servizi di pulizia e Hosting Teatro Garibaldi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	5.505,50	5.505,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
pasqua Giacomo	Servizio Tecnico Palco Teatro Garibaldi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	907,5	907,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
Delibera C n. * del	Servizi di sicurezza Teatro Garibaldi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	7.235,80	7.235,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
Autolinee di Veccaro s srl	Trasporto alunni disabili	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	1.044,12	1.044,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
	Diritti d'autore Manifestazioni Varie	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	4.981,82	4.981,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e



ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

noleggi srl	Riconoscimento dbf ditta Auto & noleggi srl	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
a Roberto	Manutenzione straordinaria spogliatoi G. Ventura	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	28.500,00	0,00	10.000,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	5792	e
IMPIANTI	Manutenzione Segnaletica stradale	Ripartizione Tecnica	29.783,15	10.000,00	19.783,15	0,00	0,00	0,00	0,00	5792	e
Srl	Fornitura materiale vario	Ripartizione Tecnica	1.432,97	1.432,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
tti Carlo	Transazione su procedimento giudiziale n. 274/06	Ripartizione Tecnica	14.485,80	0,00	14.485,80	0,00	0,00	0,00	0,00	5792	d
o Giulio	Revisione biennale Auto ufficio Viabilità	Ripartizione Tecnica	591,16	591,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
Agostino	Lavori di somma urgenza manutenzione stradale Giro D'Italia	Ripartizione Tecnica	49.300,67	0,00	20.000,00	29.300,67	0,00	0,00	0,00	5792	e
srl	Lavori di somma urgenza manutenzione stradale Giro D'Italia	Ripartizione Tecnica	48.900,54	0,00	20.000,00	28.900,54	0,00	0,00	0,00	5792	e

24	Arpa P	
25	Morgie Mauro	
26	La Pulit	
27	La Pulit	
28	Mastra	
29	Il Lavoro	
30	Dover Cosim	
31	SIAE	



ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

Co Giuseppe Srl	Lavori di eliminazione pericolo vari immobili comunali	Ripartizione Tecnica	54.758,55	0,00	24.000,00	30.758,55	0,00	0,00	5792	e
Co Giuseppe Srl	Lavori di eliminazione pericolo Presso parco Caduti di Nassiriya	Ripartizione Tecnica	61.560,00	0,00	30.000,00	31.560,00	0,00	0,00	5792	e
ola Domenico	Coordinatore sicurezza lavori teatro Garibaldi	Ripartizione Tecnica	15.224,14	0,00	8.000,00	7.224,14	0,00	0,00	5792	e
o Enrico	Atto di transazione PUNTERUOLO ROSSO	Ripartizione Tecnica	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5792	e
e Pasquale	Atto di transazione PUNTERUOLO ROSSO	Ripartizione Tecnica	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5792	e
a Agostino Srl	Rimozione pericolo viabilità urbana ed extraurbana	Ripartizione Tecnica	86.000,00	0,00	40.000,00	46.000,00	0,00	0,00	5792	e
Service di Palmiotti	Servizio accessori di nolo attrezzature Tecniche	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	16.400,00	6.400,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
atro di Prete Grazia	Alloggio ospiti a seguito ordinanza di sgombero Via Monterisi	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	32.085,00	32.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
EGGANGELI SRL	soggiorno anziani in data 28/06/2012	Ripartizione socio Culturale Turismo e Demanio	4.200,00	4.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e



ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO 2013

SESE AGRICOLTURA SRL	Eliminazione pericolo causato da caduta alberi rami e problemi igienico sanitario diverse vie cittadine - verbale UTC del 29 luglio 2013	Ripartizione Tecnica	38.100,00	0,00	15.000,00	23.100,00	0,00	0,00	5792	e
Tecnico Ingegneria strutture Monaco e nante associati	verifica condizione statiche Palazzo San Domenico in seguito ad ordinanza di sgombero e analisi di laboratorio	Ripartizione Tecnica	52.610,00	0,00	20.000,00	32.610,00	0,00	0,00	5792	e
ENTE	Atto di transazione PUNTERUOLO ROSSO	Ripartizione Tecnica	33.000,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5792	e
SCAVI SAS	Lavori di sistemazione spiaggia salsello per mareggiata	Ripartizione Tecnica	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3135	e
		<b>TOTALE</b>	<b>3.228.514,19</b>	<b>418.496,59</b>	<b>1.164.524,20</b>	<b>820.974,08</b>	<b>824.519,32</b>	<b>0,00</b>		

49	Veronica
50	Veronica
	Arch. V
51	Di Liddo Di Lecco
52	De Luci Sammi Mauro

3&B Te

CASI DI



# CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari  
Codice Fiscale 83001630725 - Partita IVA 00973800725

- PARERAI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° DEL d.lgs. 267/2000 -

## OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

*Riconoscimento, sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2013.*

### ESPRESIONE PARERI

Parere Tecnico: *favorabile*

Bisceglie, li *24/1/2013*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL DIRIGENTE  
(Dott. Angelo Pedone)

Parere Contabile *favorabile*

Bisceglie, li *24/1/2013*

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE  
(Dott. Angelo Pedone)

Attestazione di conformità *favorabile*

Bisceglie, li *25/1/13*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



---

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta            f.to NAPOLETANO FRANCESCO

Segretario Generale                f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

---

**CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 11/10/2013 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li',

Segretario Generale  
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio:

---

**CERTIFICATO  
DI  
ESECUTIVITA'**

---

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 22/10/2013.

Li', 22/10/2013

Segretario Generale f.f.  
F.to CAMERO DOTT. POMPEO

---

**Copia conforme all'originale**

Li',

---